

ALTA MANE SUPRAQUE TUOS EXSURGE DOLORES INFRAGILEMQUE ANIMUM, QUOD POTES, USQUE TENE
OVIDIUS, CONSOLATIO AD LIVIAM

RAPPORTO ATTIVITÀ 2015



fondation
alta mane



RESTA IN PIEDI SOLLEVATI SOPRA I TUOI DOLORI E SOSTIENI IL TUO DEBOLE ANIMO FINCHÈ PUOI
OVIDIUS, CONSOLATIO AD LIVIAM



CHI SIAMO pag.4

MISSIONE pag.5

FONDAZIONE ALTA MANE ITALIA pag.6

BREVE SINTESI DELLE INIZIATIVE SOSTENUTE NEL 2015 pag.7

Progetti in co-partnership con AMI pag.8

Donazioni pag.9

SCHEDE PROGETTI IN CO-PARTNERSHIP CON AMI pag.13-25

SCHEDE DONAZIONI pag.27-45

ESTRATTO DAL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2015 pag.46-49

SINTESI DELLE ATTIVITA' SVOLTE DALLA FONDAZIONE A

PARTIRE DALLA SUA COSTITUZIONE (2005) pag. 50

Foto in copertina: "Salto para o futuro", Pe no Chao, Brasile
In questa pagina: Fekat Circus, Etiopia (foto A. Marzi)
Foto 4' di copertina: Pensarme, Colombia



CHI SIAMO

Fondation Alta Mane è una fondazione internazionale, senza fini di lucro, con sede a Ginevra, costituita per iniziativa di privati nel 2005, iscritta al Registro del Commercio di Ginevra, riconosciuta di interesse pubblico dall’Autorità Fiscale del Cantone di Ginevra e sottoposta alla vigilanza del Dipartimento Federale dell’Interno di Berna.

La gestione della Fondazione è affidata al Consiglio di Fondazione e i bilanci sono certificati da Deloitte SA, la Fondazione utilizza le proprie risorse finanziarie per il raggiungimento degli scopi istituzionali.

Lo scopo della Fondazione è principalmente quello di operare a favore di giovani che vivono in condizioni di forte emarginazione sociale e di estrema povertà, oppure che sono affetti da gravi malattie o handicap, offrendo loro l’accesso all’esperienza artistica.

Lo strumento artistico favorisce il recupero dell’identità, la capacità comunicativa ed espressiva, la fiducia in se stessi e negli altri, facilitando il dialogo interculturale e l’inserimento sociale.

Alta Mane opera sia in Svizzera che all’Estero, con particolare interesse per quei paesi dove le condizioni di vita dei giovani, i loro diritti e la loro salute, sono maggiormente compromessi e a rischio.

MISSIONE

La cultura e le arti giocano un ruolo chiave nel processo educativo integrato dell'individuo permettendone il pieno sviluppo. L'Arte Educazione è pertanto da considerarsi diritto umano universale, per tutti gli allievi, inclusi coloro che sono spesso esclusi dall'istruzione quali gli immigrati, le minoranze culturali e le persone con disabilità (Road Map per l'Arte Educazione, UNESCO, 2006).

Nella convinzione che tutti i giovani abbiano diritto a crescere in condizioni di vita dignitose e a sviluppare appieno il proprio potenziale, così come indicato nella Road Map of Art Education dell'UNESCO (2006), la Fondazione ha individuato nell'Arte, e in tutte le sue possibili declinazioni (musica, danza, teatro, poesia, mimo, scultura, pittura, clownerie, tra gli altri), la sua specifica e prioritaria Area di Intervento quale visione strategica di sostegno filantropico nelle situazioni di estremo disagio giovanile, sia sociale che sanitario.

Tale scelta è derivata anche dalla constatazione di come la cultura e le arti, soprattutto nelle situazioni ad elevata criticità, non godano ancora di un sufficiente riconoscimento e sostegno da parte degli enti pubblici o privati, nonostante le Raccomandazioni contenute nella citata Road Map of Arts Education dell'UNESCO.

Per raggiungere tale obiettivo, Alta Mane sostiene :

- Laboratori artistici, mediante l'avvio, il consolidamento e la diffusione delle pratiche

di arte educazione nell'estremo disagio sociale giovanile e di arte terapia negli ambiti terapeutici giovanili.

- Interscambi e incontri tra operatori sociali (educatori e artisti) dei Partner della Fondazione che operano con modalità e con obiettivi simili, ma in contesti socio-economici e culturali diversi, nonché tra gli stessi giovani beneficiari dei laboratori artistici, per l'accrescimento reciproco e il superamento delle barriere culturali.
- Sensibilizzazione di persone ed enti in merito all'efficacia di tali iniziative artistiche, mediante il sostegno a Festival e rassegne di settore e la divulgazione delle iniziative e dei prodotti artistici realizzati dai Partner, per favorirne la visibilità ed una loro possibile futura auto sostenibilità.
- Realizzazione di spazi e di strutture dedicate alle attività artistiche in tali contesti giovanili, solo a seguito di una prolungata e valida partnership con il Partner.



FONDAZIONE ALTA MANE ITALIA

Nel 2010, Fondazione Alta Mane ha costituito Fondazione Alta Mane Italia (AMI), suo Progetto Istituzionale, con l'obiettivo di migliorare ed estendere l'efficacia di iniziative filantropiche di qualità legate all'arte educazione nell'emarginazione sociale giovanile e all'arte terapia negli ambiti terapeutici.

Lo scopo principale di AMI è quello di sostenere progetti *“volti al miglioramento delle condizioni di vita o di salute di persone, individui o gruppi di individui, nonché di giovani che si trovano in situazioni di grave crisi, di estrema difficoltà sociale o di sofferenza psico-fisica, sostenendo il loro sviluppo e recupero sociale, fisico, ludico, emotivo e psicologico, soprattutto mediante progetti, esperienze e iniziative legate all'Arte e alle sue applicazioni nel sociale e nel settore medico-sanitario”* (Art.2 dello Statuto AMI).

AMI ha iniziato ad operare in maniera strutturata nel 2011 a seguito del riconoscimento da parte della Prefettura di Roma. La fondazione ha tessuto in poco tempo una rete di relazioni con numerose associazioni no profit operanti in questo settore, coordinando progetti di interscambio tra alcuni dei propri Partner operanti sia in Italia che all'Estero, e curando tutte le attività connesse alla gestione, al monitoraggio e al follow-up dei progetti in co-partnership con la Fondazione.

Per informazioni e aggiornamenti sulle attività di AMI, si veda il sito www.altamaneitalia.org



BREVE SINTESI DELLE PRINCIPALI INIZIATIVE SOSTENUTE NEL 2015



Nel corso del 2015, le attività della Fondazione si sono sviluppate attraverso il sostegno a nuovi progetti, sia in Svizzera che all'estero, e il consolidamento dei rapporti con la Fondazione Alta Mane Italia (AMI), Progetto Istituzionale della Fondazione, con la buona riuscita dell'operatività degli accordi di co-partnership.

In proposito, ricordiamo che trattasi di contratti tri-partiti tra la Fondazione, Alta Mane Italia e i beneficiari (Partner), in base ai quali:

- Alta Mane Italia sostiene i beneficiari delle donazioni nell'avvio/implementazione dei progetti, nelle diverse e complesse articolazioni che ciascun contesto sociale, od ospedaliero, richiede, curando le relazioni con i Partner, il monitoraggio per tutta la durata del Progetto e la sua valutazione,
- la Fondazione sostiene gli stessi beneficiari erogando direttamente a loro le donazioni oggetto dei progetti, a seguito delle usuali verifiche in merito alla corretta utilizzazione dei fondi.
- Il settore d'intervento è sempre quello dell'utilizzo dell'Arte nelle situazioni di estrema emarginazione sociale e di ospedalizzazione dei giovani a causa di gravi patologie.

Nel 2015, Alta Mane ha continuato a sostenere alcune organizzazioni no profit, già da tempo Partner della Fondazione, come ad esempio, tra gli altri, Fondation Théodora (Svizzera), Musicians Without Borders (Rwanda), Fondation Art-Thérapie (svizzera), AUS Niguarda (Italia), Fekat Circus (Etiopia), GRT-Slum Drummers (Kenia), Prometeo (Colombia), Pe No Chão (Basile), Axé Italia (Italia), ed ha avviato nuove collaborazioni con altre associazioni, sempre impegnate nel disagio giovanile mediante iniziative artistiche, quali, tra le altre: Vientos Culturales (Messico), Apprentis d'Auteuil (Svizzera), TEGV (Turchia), Autisme (Svizzera), Out of the Box (Svizzera), Mops_DanceSyndrome (Svizzera).

In breve, nel 2015, sono stati sostenuti all'estero 12 progetti in partnership con Alta Mane Italia, di cui 2 in Brasile e i restanti in Nicaragua, Argentina, Messico, Kenya, Romania, Madagascar ed Etiopia. Tra questi, in aggiunta al supporto ai laboratori d'arte, Alta Mane ha sostenuto due importanti Festival Internazionali: il primo, il Festival internazionale di Poesia a Medellín (Colombia) coordinato da Prometeo e, il secondo, il Primo Festival di Circo Sociale Africano, coordinato dal Fekat Circus e sostenuto dall'UNESCO.

Altri 22 progetti sono stati sostenuti con donazioni dirette della Fondazione, di cui 10 a partner con sede in Svizzera (Canton Ticino, Ginevra, Winterthur, Lugano e Locarno) e 12 all'estero (Italia, Brasile, Bolivia, Kenya, Colombia, Turchia, Ruanda, Filippine e Thailandia/Birmania).

L'esperienza maturata in oltre dieci anni di attività della Fondazione ha confermato le enormi potenzialità legate all'Arte, quale complemento al processo di reintegrazione dei giovani che si trovano in situazioni di forte marginalità sociale, e sostegno nel processo terapeutico/riabilitativo di coloro che soffrono di gravi patologie.

L'espressione artistica, nelle sue svariate forme e applicazioni, oltre a far rinascere e sviluppare l'auto-stima, la fiducia in sé stessi, l'espressività e il senso d'identità di coloro che si trovano in tali, estreme, condizioni di vulnerabilità, è capace di generare importanti flussi di comunicazione tra i beneficiari diretti delle iniziative e tutti coloro che collaborano e partecipano a vario titolo a tali processi, quali i familiari, gli operatori sanitari, gli educatori e gli operatori sociali, facilitando la relazione e la fiducia negli altri, il dialogo interculturale e l'inserimento sociale.

I dettagli delle iniziative sostenute nel corso del 2015 grazie al contributo di Alta Mane sono meglio specificati nelle schede che seguono; nei successivi paragrafi ne viene offerta solo una sintetica panoramica.

PROGETTI IN CO-PARTNERSHIP CON AMI

Nel 2015 si sono ulteriormente consolidati i progetti gestiti in co-partnership con la Fondazione Alta Mane Italia e precisamente i seguenti:

- *Centre d'Art et de Musique a Tuléar (Madagascar) – Partner: Bel Avenir*

Sostegno alle attività culturali e artistiche del Centro di Arte e di Musica di Tuléar, rivolte a circa 500 giovani in situazione di rischio sociale, quali il lavoro minorile, la vita di strada, l'abuso di sostanze stupefacenti e la prostituzione minorile. Oltre al sostegno al progetto, la Fondazione ha erogato una donazione volta all'acquisto di un bus per i trasferimenti dei giovani beneficiari.

- *TrasformArte a San Carlo de Bariloche (Argentina) – Partner: CRE-ARTE*

Corsi di musica, percussioni e Murga (manifestazione artistica popolare locale) a favore di circa 80 giovani e adulti portatori di handicap mentali, fisici e sensoriali, socialmente emarginati.

- *The Smile Medecin Project in Adis Abeba (Etiopia) – Partner: Fekat Circus*

Attività di animazione e clownerie presso l'Ospedale pediatrico Black Lions, oltre a spazi formativi artistici a favore di giovani in situazione di disagio socio-economico di Addis Abeba. Beneficiari: circa 8.000 bambini ricoverati nell'ospedale e circa 150 giovani tra i 6 e i 20 anni, a forte rischio sociale.

- *I ragazzi di Bucarest over 18 crescono (Romania) – Partner: Parada Italia e Fundatia Parada*

Consolidamento dell'esperienza di un gruppo di giovani artisti (ex ragazzi di strada) di Fundatia Parada per rafforzare le proprie competenze e porle a servizio di altri giovani in condizioni di forte disagio. Beneficiari: 6 giovani rumeni in formazione e circa 150 bambini e ragazzi a forte rischio sociale.

- *Cabeça No Futuro a Recife (Brasile) – Partner: Grupo de Apoio Mutuo Pé no Chão*

Corsi di percussioni e danze popolari afro-brasiliane a favore di bambini e giovani delle periferie di Recife, oltre a un corso avanzato professionalizzante a favore di un gruppo ristretto di giovani, con la partecipazione di artisti formatori angolani. Beneficiari: circa 120 bambini/ragazzi e 40 giovani professionalizzandi.

- *Proyecto Gulliver a Medellin (Colombia) – Partner: Corporation de Arte y Poesia Prometeo*

Corsi annuali di scrittura e di poesia in 12 scuole pubbliche di Medellin, rivolti a circa 360 bambini tra i 9 e i 12 anni delle periferie più povere di Medellin.

- *Our Dreams by Our Drums in Nairobi (Kenia) – Partner: GRT-Gruppo per le Relazioni Transculturali e la Cooperativa Slum Drummers*

Sostegno alla crescita degli Slum Drummers, un gruppo di 14 giovani percussionisti degli slums di Nairobi, alcuni dei quali ex ragazzi di strada, attraverso la formazione tecnico-musicale e il loro impegno in ambito sociale a favore dei bambini e ragazzi di uno slum di Nairobi. Beneficiari, oltre ai 14 componenti della cooperativa Slum Drummers, circa 180 bambini di strada dello slum di Waitihaka.

Sempre nel 2015, sono stati sostenuti anche questi nuovi progetti in co-partnership con AMI

- *Festival Internazionale di poesia di Medellín (Colombia) – Partner: Prometeo*

Sostegno alla partecipazione di 300 bambini e adolescenti delle aree periferiche violente e degradate di Medellín, già beneficiari del Proyecto Gulliver, al Festival Internazionale di Poesia della città.

- *Primo Festival di Circo Africano a Addis Abeba (Etiopia) – Partner: Fekat Circus*

Sostegno all'organizzazione del Primo Festival di Circo Africano ad Addis Abeba per attirare l'attenzione sulle arti circensi in Africa, evidenziarne il valore artistico e il potenziale impatto sullo sviluppo sociale, culturale ed economico di un Paese e per promuovere lo scambio culturale tra 50 operatori di 8 associazioni circensi del continente africano.

- *L'Arte del Sorriso (Brasile) – Partner: Il sorriso dei miei bimbi ONLUS*

Sostegno all'avvio di Garagem das Letras, primo caffè letterario a Rocinha, Rio de Janeiro, Brasile a beneficio di 30 giovani a rischio sociale della favela, 8 dei quali seguono anche un corso d'arte.

- *Progetto Arte y Sol al Viento (Messico) – Partner: Vientos Culturales*

Al fine di stimolare la creatività e le capacità dei giovani dei quartieri più marginali di Tuxtla Gutierrez (Chiapas), l'organizzazione Vientos Culturales ha realizzato, grazie al supporto di Alta Mane, atelier settimanali loro rivolti, eventi comunitari di abbellimento degli spazi pubblici e iniziative di presentazione dei lavori realizzati dai giovani.



Oltre ai progetti sopra descritti, nel 2015 la Fondazione ha erogato altre donazioni ad organizzazioni impegnate, sia in Svizzera che all'estero, nel sostegno a giovani fortemente vulnerabili, mediante laboratori artistici o clownerie. Per alcuni di questi, si tratta di Partner con i quali la Fondazione collabora già da vari anni.

ARTE e SOCIALE

- *Circo, strumento di resilienza e d'integrazione socio-professionale della popolazione vulnerabile nelle Filippine – Partner: Fondation Apprentis d'Auteuil Suisse*

Tra aprile e maggio 2015 le tre formatrici ex educande della scuola circense cambogiana Phare Ponleu Selpak (PPS) hanno svolto una missione di osservazione della scuola di circo Caméléon nelle Filippine. Al termine della missione, le formatrici di PPS hanno compilato una lista di suggerimenti e identificato i punti tecnici e pedagogici su cui lavorare nel futuro con le 2 istruttrici, le 11 assistenti e le 60 studentesse dell'associazione filippina.

- *Espaço Casa Viva a Manguinhos (Brasile) – Partner: CESVI*

Il progetto ha visto la realizzazione di 4 laboratori presso il centro per bambini e giovani Espaço Casa Viva a beneficio di 370 bambini e giovani tra i 7 e i 18 anni già partecipanti ai corsi di disegno, pittura, musica e letteratura del centro. Durante gli eventi i partecipanti hanno potuto approfondire temi quali l'igiene generale e dentale, la gravidanza in adolescenza e la violenza domestica attraverso strumenti artistici (racconti, rappresentazioni teatrali, musica).

- *Progetto sub-regionale 2015-2016 Thailandia/ Birmania – Partner: Association Clowns sans Frontières France*

Nel secondo semestre del 2015, tre artisti di Clowns sans Frontières hanno realizzato una missione esplorativa di 14 giorni nei campi di rifugiati ai

confini della Thailandia e della Birmania per identificare i bisogni della popolazione, valutare le condizioni per l'implementazione del progetto, incontrare i partner locali e identificare gli artisti partner, il tema da affrontare durante gli spettacoli-discussione e la disciplina artistica più idonea da utilizzare (clownerie, danza, circo, marionette), anche in base alle pratiche artistiche tradizionali e ai codici culturali locali.

- *Formazione per danzatori a Locarno (Svizzera) – Partner: Associazione Mops_DanceSyndrome*

Il progetto ha offerto a 5 ballerini portatori di trisomia 21 una formazione professionale per permetter loro di aderire alla compagnia di danza Mops o ad altre compagnie professionali. Inoltre, attraverso lo studio dell'anatomia, della fisiologia umana e la presa di coscienza del proprio corpo i ballerini hanno acquisito maggior autonomia, fondamentale per meglio integrarsi nella società.

- *Community Music Leadership training in Mahama refugee camp (Ruanda) – Partner: Musicians without Borders*

Da settembre 2015, Musicians without Borders (MwB) ha organizzato, in collaborazione con musicisti locali e internazionali e music leader, 3 settimane di formazione alla leadership, percussioni, canto, gioco e musica nel campo profughi di Mahama (Ruanda), al confine con il Burundi, con l'obiettivo di stimolare l'imprenditorialità dei 30 giovani artisti tirocinanti e aiutarli a trovare lavoro nel campo come educatori per bambini.

- *LanzArte (Bolivia) – Partner: Association Solidar Suisse*

Il progetto ha coinvolto circa 650 giovani sostenendone le iniziative culturali e artistiche (teatro, cineclub e trasmissioni radiofoniche, tra gli altri) per sensibilizzarli ai temi politici e sociali, avvicinarli allo studio dei diritti umani e alla partecipazione attiva nella vita pubblica attraverso creazioni artistiche originali.



Progetto Spazio Vita, Italia

- *Strategie per la formazione integrale e lo stimolo della creatività a Jamundì (Colombia) – Partner: Canto, Color y Fábula*

Il progetto ha coinvolto 60 bambini tra i 4 e i 17 anni, in condizione di grave vulnerabilità sociale, ciascuno dei quali ha usufruito di atelier diretti da artisti professionisti di musica, teatro e arte plastica.

- *Music at the International Village School; Annual Cultural Iteso Festival; Music and Poetry at Kakemer Primary School (Kenya) – Partner: ConnectSwiss*

Grazie a questi progetti, 115 bambini e giovani hanno potuto apprendere le arti visive e creative, beneficiare di un'istruzione più completa, acquisire maggior sicurezza in sé stessi, contribuire alla salvaguardia del patrimonio culturale tradizionale e al superamento delle barriere tra comunità.

- *Cabeça No Futuro a Recife (Brasile) – Partner: Grupo de Apoio Mutuo Pé no Chão*

Sostegno strutturale di emergenza per garantire il proseguimento dei corsi di percussioni e danza popolare afro-brasiliana a beneficio di 120 bambini e giovani delle periferie di Recife, e di un corso avanzato professionalizzante per 40 giovani, gestiti da artisti formatori angolani.

- *The Dreams Workshop (Turchia) – Partner: Education Volunteers Foundation of Turkey.*

Fondation Alta Mane ha sostenuto i corsi di formazione artistica per 516 educatori volontari e i laboratori di ceramica, scultura, disegno, arti plastiche, storia dell'arte e arti tradizionali per 9'500 bambini in 43 centri di 9 città della Turchia.

ARTE e SALUTE

- *Progetto Spazio Vita a Milano (Italia) – Partner: Spazio Vita Niguarda Cooperativa Sociale ONLUS*

Nel 2015 è terminato il sostegno della Fondazione alla realizzazione di un Laboratorio d'Arte di 42 m2 all'interno di un centro polifunzionale, Spazio Vita di 550 m2, direttamente collegato all'Unità Spinale

dell'Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano (Italia). Nel Laboratorio d'arte sono state realizzate iniziative artistiche integrate per favorire la riabilitazione delle persone con lesione al midollo spinale e per bambini e ragazzi con spina bifida.

- *Musique pour Tous a Ginevra (Svizzera) – Partner: Association Autisme Genève*

Nel corso del 2015, ai bambini coinvolti nel progetto sono state impartite lezioni individuali di pianoforte, clarinetto e solfeggio per circa 30 minuti a settimana presso l'istituto specializzato del Polo Autismo di Ginevra. Inoltre, sempre nell'ambito del progetto sono stati organizzati concerti presso vari centri e presso la grande sala del Conservatorio di Place de Neuve a Ginevra.

- *Music Therapy and Therapeutic Music Groups a Kigali (Ruanda) – Partner: Musicians without Borders (MwB)*

MwB ha formato 30 musico-terapeuti locali e portato sollievo a 100 bambini e adolescenti sieropositivi presso la clinica WE-ACTx for Hope mediante sessioni di musico-terapia.

- *Créer pour Guérir, laboratorio d'arte presso l'Ospedale di Whinterthur (Svizzera) – Partner: Fondation Art-Thérapie*

Nel 2015, la Fondazione ha continuato a sostenere il laboratorio d'arte e musica rivolto ai pazienti lungodegenti del Dipartimento socio-pediatrico dell'Ospedale di Winterthur.

- *Docteurs Rêves in 5 ospedali del Ticino (Svizzera) – Partner: Fondation Theodora*

Nel corso del 2015, la Fondazione ha sostenuto le visite settimanali individuali di 2 Clown-Dottori presso i 5 Ospedali del Ticino (Civico di Lugano, Beata Vergine di Mendrisio, La Carità di Locarno, San Giovanni di Bellinzona e l'OTAF di Sorengo) a favore di 4'100 bambini ricoverati per gravi patologie e con lungo degenze.



Orme: Festival di Arti Integrate, Svizzera

ARTE e SENSIBILIZZAZIONE

- *Consolidamento dell'Associazione Axé Italia Onlus a favore del Projeto Axé Brasile.*

Sin dal 2009, la Fondazione ha offerto il proprio sostegno all'importante progetto strategico di sviluppo relativo allo start-up e al consolidamento della Associazione Axé Italia Onlus che mira a promuovere la visibilità e la raccolta fondi in Italia a favore del Projeto Axé (Brasile) oltre che a divulgare la metodologia pedagogica adottata da quest'ultimo (Pedagogia del desiderio e Arteducazione) tra altri enti/organizzazioni, sia pubblici che privati, impegnati nel disagio sociale giovanile italiano. In ragione degli ottimi risultati ottenuti da tale progetto, sia in termini di fondi raccolti a favore del Projeto Axé Brasile che di diffusione della sua metodologia in Italia, il Consiglio di Fondazione ha continuato a sostenere il consolidamento di tali iniziative anche nel 2015.

- *Orme: Festival di Arti Integrate a Lugano (Svizzera) – Partner: Compagnia Teatro Danz'Abile*

Alta Mane ha sostenuto il Festival Orme che si è svolto a Lugano dal 28 al 31 maggio 2015. Vi hanno partecipato la compagnia italiana Accademia Arte della Diversità che ha portato lo spettacolo « Personaggi », la compagnia inglese Stopgap con lo spettacolo « Artifical Things » e la compagnia mozambicana Panaibra Gabriel Canda che ha

presentato « Borderlines ». Dal 2015 il Festival fa parte della rete svizzera dedicata all'arte integrata e alla disabilità IntegrART.

- *Out of the Box – Biennale des Arts Inclusifs 2015 a Ginevra (Svizzera) – Partner: Association Out of the Box*

La Biennale di Arti Inclusive Out of the Box, organizzata nella sua edizione dell'1-7 giugno 2015 da varie ONG e fondazioni ginevrine riunite nell'omonima associazione, ha portato in scena le opere, gli spettacoli, le mostre e gli stage di artisti ginevrini, ma anche francesi, inglesi e mozambicani, con e senza disabilità, toccando varie discipline: la danza, il cinema, il teatro e le arti plastiche.





Vientos culturales, Messico

PROGETTI IN CO-PARTNERSHIP CON AMI



SVILUPPO E RAFFORZAMENTO DEL CENTRO DI ARTE E MUSICA DI TULÉAR

OBIETTIVI

Sostegno all'offerta di attività culturali e artistiche del Centro di Arte e Musica (CAM) e di eventi culturali e sociali nella città di Tuléar (Madagascar).

BENEFICIARI

- 500 bambini e adolescenti in condizione di rischio sociale di Tuléar
- 10 educatori del CAM.

ATTIVITÀ

Il Centre d'Art et Musique Bel Avenir, entrato in funzione nel gennaio 2012, è rivolto a bambini e giovani che già beneficiano delle attività sociali e sanitarie di Bel Avenir e ad altri giovani di Tuléar interessati alla formazione artistica. Nell'area di Tuléar sono del tutto assenti proposte culturali e sociali tese all'integrazione e all'inclusione di giovani in situazione di disagio socio-economico e in situazione di rischio, quali lavoro minorile, vita di strada, abuso di sostanze stupefacenti, prostituzione minorile. Questo centro rappresenta uno spazio d'ascolto e

di condivisione per i beneficiari, dove si promuovono la diversità culturale e l'incontro attraverso il lavoro artistico in gruppo.

Nel 2015, Alta Mane ha sostenuto il rafforzamento dell'offerta artistica e di supporto psico-sociale per i giovani che hanno frequentato il centro con l'acquisto di nuovi strumenti musicali, la creazione di 5 comitati, composti da educatori e giovani membri del CAM, per l'affiancamento degli allievi più in difficoltà, la formazione degli educatori e il monitoraggio costante dell'impatto delle attività artistiche realizzate.

PARTNER

Bel Avenir, Madagascar

ONG malagascia fondata nel 2003 per promuovere uno sviluppo integrato dell'isola. Fa parte della Fondazione Agua de Coco e realizza progetti nei settori educativo, sociale, sanitario e ambientale. Bel Avenir ritiene fondamentale fornire ai bambini e giovani di Tuléar spazi ed esperienze di educazione non formale per favorire anche l'integrazione di fasce marginalizzate della popolazione giovanile (handicap sensoriali e fisici, giovani donne abusate e giovani mamme).



PARADA-IS

OBIETTIVI

Presentazione al pubblico italiano dello spettacolo Parada-is, risultato del percorso artistico e sociale portato a termine da 6 giovani ex-beneficiari di Parada.

BENEFICIARI

6 giovani collaboratori rumeni provenienti da situazioni di disagio, ex beneficiari del progetto di formazione triennale realizzato da Parada con il sostegno di AMI e AMG. Circa 300 giovani e adulti che assisteranno allo spettacolo.

ATTIVITÀ

Fundatia Parada da anni realizza attività in favore dei bambini e ragazzi in strada a Bucarest, contraddistinte dall'utilizzo di uno strumento innovativo: il circo. L'intervento di Parada avviene direttamente in strada, quasi a dire che la strada non è una malattia da curare, ma una condizione da cui uscire, se lo si vuole. L'arte del circo è stata un'opportunità, un'offerta creativa di alternativa alla strada. Attraverso l'arte diventa possibile anche salire in alto, essere

applaudito dal pubblico, e quindi riconosciuto come persona.

Nel 2012, 6 giovani beneficiari delle attività di Parada si sono costituiti in equipe, al fine di acquisire maggiori competenze, responsabilità e autonomia. In questi anni, i ragazzi hanno seguito una formazione completa, su più versanti: artistico e psicologico, teorico e pratico (vedi progetto). Nel 2014, i ragazzi hanno completato la formazione con la produzione di uno spettacolo, "Parada-is", caratterizzato da un'intensa unione tra arte scenica, circo moderno e teatro.

Lo spettacolo ha debuttato a Bucarest a marzo 2014 ed è stato presentato a Lodi nel maggio 2014. Nel 2015, lo spettacolo è stato presentato a Milano (9 giugno) e a Roma (12 giugno).

PARTNER

Fundatia Parada, Romania

Organizzazione non profit rumena fondata nel 1996 a Bucarest che sviluppa programmi a favore di bambini, giovani e famiglie che vivono in strada; realizza progetti di assistenza sociale e attività di educazione e integrazione socio-professionale. Fundatia Parada è sostenuta da AMI in partnership con AMG dal 2012.



CABEÇA NO FUTURO

OBIETTIVI

Realizzazione di corsi di percussioni e danze popolari afrobrasiliane per un gruppo di bambini, adolescenti e giovani delle periferie di Recife (Brasile) e un corso avanzato professionalizzante di danza e percussioni per un gruppo più ristretto di giovani.

BENEFICIARI

Circa 40 bambini e giovani in situazione di grave disagio sociale che partecipano alle attività di danza e percussioni con i formatori angolani.

ATTIVITÀ

Il progetto Cabeça no futuro (letteralmente Con la testa nel futuro) mira alla professionalizzazione di circa 120 giovani di due quartieri popolari di Recife, Arruda e Santo Amaro, che frequentano corsi di danza afro e percussioni di alto livello tenuti da insegnanti locali, con il sostegno di alcuni ex-allievi che svolgevano il ruolo di tutor.

A questi corsi base di danza afro e percussioni, nel 2015 si è affiancato un corso intensivo di danza,

coreografia e percussioni afro rivolto a circa 40 giovani beneficiari di Pé no Chão e tenuto da 2 artisti burkinabé.

La danza afro e le percussioni sono elementi caratteristici di una cultura a lungo discriminata in Brasile. Gli educatori del Grupo Pé no Chão lavorano per favorirne il recupero e la salvaguardia e per valorizzare l'identità culturale dei ragazzi di origine afro-brasiliana. Attraverso un percorso di alto livello formativo, i beneficiari sono riusciti ad approfondire notevolmente questa cultura, raggiungendo ottimi risultati artistici e acquisendo competenze spendibili nel mondo del lavoro come insegnanti di discipline artistiche, artisti professionisti e formatori in ONG locali impegnate a favore di giovani emarginati.

Infine, il gruppo di ragazzi che hanno partecipato al progetto ha dato vita al corpo di ballo Pé no Chão – Kilandukilu che ha presentato i propri spettacoli per le strade e le piazze della città e i festival di danza brasiliani come il Festival Internazionale di Danza di Recife.

PARTNER

Grupo de Apoio Mutuo Pé no Chão, Brasile

Gruppo di educatori di strada che dal 1994 lavorano a contatto con circa 120 bambini e giovani delle zone periferiche di Recife, Brasile. Pé no Chão propone attività pedagogiche-educative e laboratori artistici di danza afrobrasiliana e breakdance, musica (Hip Hop, Rap, percussioni), capoeira, teatro, graffiti, video e fotografia direttamente in strada. Attraverso queste attività, Pé no Chão intende favorire l'inclusione dei giovani in condizioni di disagio socio-economico e promuovere la cittadinanza attiva.



OUR DREAMS BY OUR DRUMS

OBIETTIVI

Sostegno finalizzato all'autonomia e alla crescita degli Slum Drummers, gruppo di 13 giovani percussionisti delle periferie di Nairobi, alcuni dei quali ex ragazzi di strada, attraverso la formazione tecnico-musicale e l'impegno in ambito sociale con i bambini vulnerabili di uno slum di Nairobi.

BENEFICIARI

13 giovani percussionisti, componenti del gruppo degli Slum Drummers, e circa 180 bambini di strada di Waithaka, Dagoretti, a Nairobi (Kenya).

ATTIVITÀ

Questo progetto, condotto dalla ONG italiana GRT, ha voluto favorire l'inclusione sociale di giovani più vulnerabili attraverso la musica, punto d'ingresso per un supporto psicosociale integrato rivolto ai bambini di strada di Waithaka.

L'entusiasmo, il talento musicale e il background dei componenti del gruppo Slum Drummers, ex ragazzi di strada, li hanno resi messaggeri ideali per sensibilizzare non solo i giovani ma anche la comunità circa

le problematiche sociali che caratterizzano la realtà degli slum.

Il progetto si era posto due obiettivi principali: rafforzare la formazione psico-sociale, musicale e manageriale degli Slum Drummers quali agenti attivi di trasformazione socio-culturale ed innescare meccanismi di protezione efficaci per i bambini vulnerabili di Waithaka, coinvolgendo la comunità e le autorità con attività di advocacy e sensibilizzazione.

Le attività hanno incluso la realizzazione di workshop formativi per gli Slum Drummers condotti da un percussionista professionista, la costruzione di strumenti percussivi a partire da materiali di riciclo e la vendita di tali strumenti nei mercati di artigianato locale.

Gli interventi sociali hanno incluso elementi per l'identificazione e l'elaborazione di piani d'intervento per bambini vulnerabili, il counselling, la formazione psico-sociale, la mediazione familiare e comunitaria per il reinserimento familiare, la referenza medica, l'approvvigionamento di beni di prima necessità, sempre con un costante e attento coinvolgimento della comunità locale.

PARTNER

Gruppo per le Relazioni Transculturali (GRT), Italia

ONG di cooperazione internazionale nata nel 1968 che opera nelle aree della salute mentale, delle minoranze etniche, della medicina tradizionale, e del disagio sociale, avvalendosi della collaborazione di educatori, psicologi, psichiatri, insegnanti e medici.

Slum Drummers, Kenya

La Community Based Organization Slum Drummers è stata creata nel 2011 da un gruppo di giovani impegnati in attività musicali sin dal 2005. L'associazione è costituita da 13 musicisti che hanno l'obiettivo di condividere la loro pratica musicale con la comunità di Dagoretti, slum di Nairobi nel quale sono cresciuti, per dare speranza ai giovani e mostrare che esiste un'alternativa alla vita di strada.



OBIETTIVI

Promozione dell'inclusione sociale e dell'integrazione di bambini e adolescenti delle aree periferiche violente e degradate di Medellin (Colombia) attraverso la poesia.

BENEFICIARI

Circa 300 bambini tra i 9 e i 12 anni provenienti da quartieri popolari caratterizzati da grande marginalità socio-economica, iscritti alle scuole pubbliche di Medellin e provincia.

ATTIVITÀ

La poesia è lo strumento artistico con cui il collettivo di poeti di Prometeo, coordinatori del progetto Gulliver, stimola i giovani beneficiari a guardare al di là della violenza e dei conflitti che caratterizzano l'ambiente in cui vivono. I bambini di Medellin, infatti, sono da anni esposti alla violenza di una città particolarmente difficile e segnata dai conflitti. La poesia permette di sviluppare strumenti di confronto, di ascolto, di sacralizzazione della vita e degli elementi comuni che uniscono invece che dividere, in quanto "la poesia è il canto che umanizza la coscienza di tutti". In questo modo,

questi bambini riscoprono la convivenza, l'integrazione, l'inclusione e la valorizzazione di se stessi e del gruppo in cui sono inseriti.

Il progetto ha utilizzato la lettura e la scrittura poetica, affiancate dal dialogo poetico, la visione di filmati e documentari, l'ascolto di musica suonata dal vivo, la visione e interpretazione di spettacoli teatrali e la produzione e fruizione di opere d'arte plastica quali stimoli per i bambini. Il progetto ha visto la partecipazione fissa di otto poeti membri del collettivo poetico Prometeo, in qualità di artisti/educatori, e sporadica di musicisti, artisti plastici e racconta-storie ai corsi di poesie nelle scuole e negli orfanotrofi. È stato inoltre elaborato materiale audio-video e pubblicato un libro di poesie scritte dai giovani beneficiari.

Tutte queste attività hanno permesso di costruire un percorso educativo-pedagogico non formale attraverso cui si è cercato di stimolare l'immaginazione e la creatività dei bambini, aiutandoli a recuperare l'ingenuità e la spontaneità tipiche di quell'età ma che spesso sono loro negate, costretti ad affrontare

PROGETTO GULLIVER

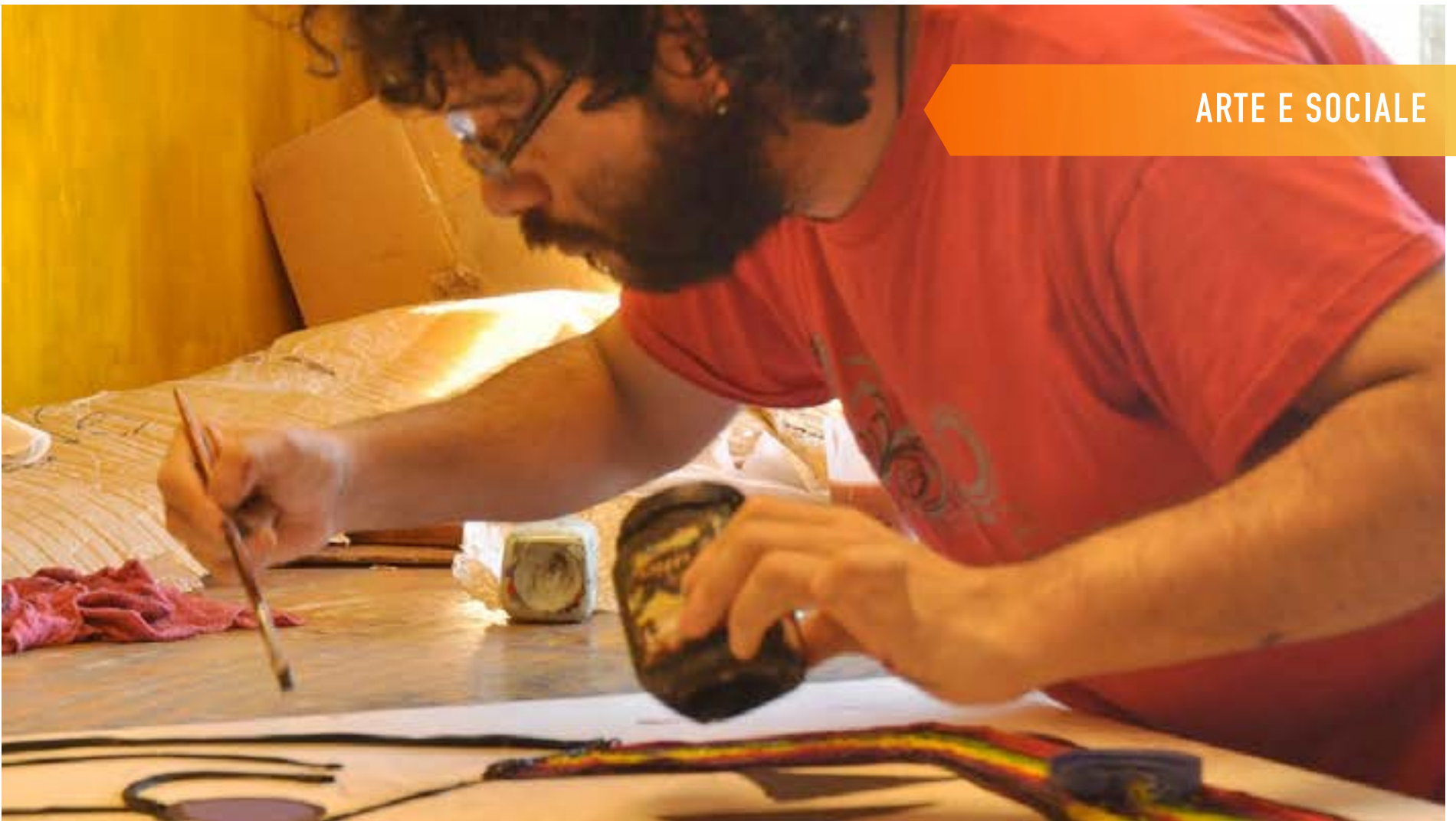
situazioni e realtà molto più grandi di loro.

PARTNER

Corporación de Arte y Poesía Prometeo, Colombia

Organizzazione colombiana senza scopo di lucro costituita nel 1993, i cui obiettivi e attività riguardano la creazione poetica e la diffusione della poesia come complemento alle azioni per la trasformazione della coscienza, dell'individuo, della società, attraverso l'esercizio del linguaggio e dell'azione poetica. Prometeo organizza inoltre un importante Festival Internazionale di Poesia, riunione annuale di poeti provenienti da quasi tutto il mondo, impegnati nella lettura pubblica dei propri poemi nei parchi, teatri e quartieri popolari di Medellín.

Nel 2011 il Proyecto Gulliver è stato sostenuto da AMG. Dal 2012 è sostenuto da AMG in partnership con AMI.



ARTE ENTRE DERECHOS

OBIETTIVI

Formazione artistica professionale di giovani con disabilità mentali, fisiche e sensoriali, attraverso la realizzazione di laboratori di arti plastiche presso il Centro educativo Cre-Arte situato nella città di San Carlos de Bariloche (Patagonia, Argentina).

BENEFICIARI

Circa 65 giovani e adulti (dai 16 ai 40 anni) con disabilità mentali, fisiche e sensoriali che vivono in situazione di povertà nelle periferie di San Carlos de Bariloche.

ATTIVITÀ

Il Centro educativo Cre-Arte offre attività artistiche a persone con disabilità dai 16 anni in su. Realizza un programma di educazione non formale che distingue, potenzia e valorizza le diverse competenze e possibilità delle persone con disabilità. Il Centro sfrutta il potenziale trasformativo dell'arte per lo sviluppo umano; le attività artistiche realizzate offrono l'opportunità di sviluppare competenze che, a loro volta,

rafforzano l'autostima e permettono di rivalutare la persona migliorando l'integrazione sociale. L'arte si trasforma così in un luogo dove il disabile acquisisce voce, ottiene legittimazione sociale e definisce la propria identità, rafforzando la propria autostima.

Nel 2015, il progetto ha previsto la realizzazione di laboratori di arte plastica, murales, batik, ceramica, disegno, letteratura, scultura e un laboratorio di costruzione cittadina offerto a tutti i partecipanti. Durante i laboratori, Cre-Arte ha promosso l'appropriazione e la consapevolezza delle persone con disabilità sui loro diritti. Il progetto ha incluso inoltre la sistematizzazione del lavoro di Cre-Arte con una pubblicazione finale, da diffondere e condividere con altre organizzazioni interessate.

PARTNER

Centro Educativo y Cultural por Personas con Discapacidad Cre-Arte (Centro educativo e culturale per persone con handicap)

Associazione senza scopo di lucro costituita nel 1995 a Bariloche, in Argentina, dove ha creato uno spazio artistico e culturale per la formazione e l'educazione non formale di giovani e adulti con difficoltà mentali, sensoriali e motorie. Qui essi possono sviluppare, attraverso l'arte e la cultura, le proprie abilità ed esprimere il loro potenziale e le loro capacità inesprese. Cre-Arte è stata sostenuta da AMG nel 2010 e nel 2011. Dal 2012 è finanziata da AMG in partnership con AMI.



ARTE E SOLE AL VENTO

OBIETTIVI

Realizzazione di laboratori artistici nelle strade dei quartieri svantaggiati (colonie) della città di Tuxtla Gutierrez, in Chiapas, Messico per favorire lo sviluppo delle abilità, dell'intelligenza e della creatività dei bambini.

BENEFICIARI

Circa 240 bambini tra i 6 e i 12 anni in condizioni di estrema vulnerabilità (alcolismo dei genitori, violenza, povertà) di tre colonie marginali di Tuxtla Gutierrez.

ATTIVITÀ

Il progetto Arte al sole e al vento prende questo nome dalla caratteristica dei laboratori realizzati, che si tengono all'aperto, direttamente nelle colonie periferiche di Tuxtla Gutierrez. In questo modo, Vientos Culturales intende raggiungere i giovani più marginalizzati, portando l'arte direttamente nelle loro strade "al sole e al vento".

Nel 2015, il progetto ha previsto un laboratorio pomeridiano di circa 3 ore alla settimana per colonia. Per

aiutare i giovani partecipanti a sciogliersi e a entrare in sintonia con il gruppo, ogni laboratorio si è aperto con un gioco. Ogni sessione ha affrontato un argomento specifico (ambiente, salute, scienza, arte, tradizioni) per spingere i bambini e i giovani a riflettere su temi di loro interesse attraverso l'arte. Durante i laboratori sono state utilizzate varie pratiche artistiche: racconti, illustrazioni, improvvisazioni, video, collage, disegno, pittura, cartapesta. Ogni sessione si è conclusa con una canzone e una riflessione generale dei bambini.

Una volta al mese, inoltre, Vientos Culturales ha organizzato attività artistiche nelle colonie coinvolte nel progetto, per pulire e abbellire la comunità realizzando murali, dipinti, segnali stradali, tra gli altri, e coinvolgendo genitori e adulti. Al termine di ciascun semestre, infine, le produzioni artistiche realizzate durante i laboratori sono state presentate alle comunità in eventi teatrali e di esposizione con la partecipazione anche di artisti locali.

PARTNER

Vientos Culturales

Vientos Culturales è un'associazione nata nel 1996 a Tuxtla Gutierrez per stimolare, attraverso le arti, bambini e giovani in difficoltà nello stato del Chiapas, Messico. Tutte le attività sono focalizzate sullo sviluppo personale dei bambini e dei giovani, per stimolare la loro creatività, ampliare le loro conoscenze, migliorare il loro pensiero critico, promuovere valori positivi.



L'ARTE DEL SORRISO

OBIETTIVI

Supporto all'avvio del Garagem das Letras, primo caffè letterario della Rocinha, a Rio de Janeiro, Brasile.

BENEFICIARI

Circa 30 giovani (dai 15 anni in su), in situazione di disagio sociale nella favela di Rocinha, che frequentano annualmente il Garagem das Letras, di cui 8-14 hanno seguito il corso d'arte.

ATTIVITÀ

Il progetto L'Arte del sorriso ha contribuito allo sviluppo del Garagem das Letras, inaugurato nel marzo del 2015. Si tratta di un ex garage trasformato nel primo caffè letterario della Rocinha, la più grande favela di Rio de Janeiro.

Il Garagem das Letras è un bar-libreria, spazio di incontro e condivisione dove i giovani della favela possono svolgere attività artistiche, partecipare a laboratori e percorsi di formazione professionale, organizzare mostre e eventi.

Il caffè letterario è dotato di molti libri e di una sala lettura che rappresenta di per sé un luogo di creatività e di

generazione di sogni. Lo spazio è anche a disposizione degli artisti locali e internazionali per mostre e performance. Qui i giovani artisti possono proporre e gestire workshop, esperienze partecipative e didattiche dedicate ai giovani abitanti della Rocinha.

Nel 2015, Alta Mane ha sostenuto il coordinamento e la gestione dello spazio e la realizzazione di un corso d'arte di 2 ore alla settimana dove i giovani partecipanti hanno realizzato lavori pratici unendo le arti con la letteratura.

PARTNER

Il sorriso dei miei Bimbi

Il sorriso dei miei bimbi è un'associazione nata nel 2002 per creare migliori condizioni socio-educative dei bambini e dei giovani della Comunità di Rocinha, a Rio de Janeiro.



THE SMILE'S MEDICINE PROJECT

OBIETTIVI

Migliorare il benessere fisico, mentale ed emotivo dei piccoli pazienti del reparto di pediatria dell'ospedale Black Lion e offrire spazi formativi e artistici per bambini e giovani in situazioni di disagio socio-economico ad Addis Abeba (Etiopia).

BENEFICIARI

Circa 7.000 bambini tra 0 e 16 anni, ricoverati presso il reparto pediatrico dell'ospedale Black Lion di Addis Abeba, in Etiopia, 15 giovani formati in animazione e doctor-clowning e circa 440 bambini e giovani tra 6 e 22 anni di Addis Abeba a forte rischio di marginalità sociale.

ATTIVITÀ

Il progetto ha previsto attività di clown in corsia, ludoteca e animazione realizzate da 11 giovani artisti del Fekat Circus, di cui 6 clown-dottori, opportunamente formati mediante workshop formativi annuali tenuti ad Addis Abeba dal 2009 al 2013 da operatori di Fondation Théodora. Nel 2015, i giovani artisti del Fekat Circus hanno

ricevuto una formazione in animazione sociale da un operatore della FORCOOP di Torino.

I clown hanno effettuato visite nelle stanze dei pazienti due giorni a settimana. Inoltre, un programma di animazione e di attività ricreative, artistiche e ludiche con giochi di costruzione e di memoria è stato offerto nel salone del reparto di pediatria. Queste attività influiscono sullo stato emotivo e psicologico dei giovani pazienti, contribuiscono a umanizzare il periodo di ospedalizzazione e stimolano il miglioramento delle loro condizioni di salute. Il buon umore e le attività creative sono infatti considerati strumenti terapeutici in grado di promuovere il benessere psichico ed emotivo dei bambini.

Fekat Circus ha inoltre offerto corsi di arti circensi e di giocoleria presso il compound dell'associazione e in altre strutture educative (orfanotrofi, centri di accoglienza per bambini di strada e ONG) tutti i pomeriggi della settimana per bambini e giovani che vivono in condizioni disagiate.

PARTNER

Fekat Circus, Etiopia

Creato nel 2004 da 12 giovani artisti etiopi cresciuti nelle strade di Addis Abeba, in Etiopia, oggi l'associazione non profit realizza attività artistiche, sportive, circensi e acrobatiche per promuovere l'inclusione di minori in condizione di disagio sociale. Il progetto è stato sostenuto da AMG dal 2009 al 2011 e da AMG in partnership con AMI a partire dal 2012.



PRIMO FESTIVAL DI CIRCO AFRICANO

OBIETTIVI

Supporto all'organizzazione del Primo Festival di Circo Africano ad Addis Abeba per attirare l'attenzione sulle arti circensi in Africa, evidenziarne il valore artistico e il potenziale impatto sullo sviluppo sociale, culturale e economico; promuovere lo scambio culturale tra associazioni circensi nel continente africano.

BENEFICIARI

Più di 50 operatori di 8 circhi sociali provenienti da Madagascar, Burkina Faso, Etiopia, Kenya, Senegal, Sud Africa e Zambia e di 1 gruppo di percussionisti provenienti dal Kenya; pubblico (più di 10.000 i partecipanti).

ATTIVITÀ

Nel novembre 2015, il Fekat Circus ha organizzato ad Addis Abeba il First African Circus Arts Festival, primo del suo genere in Africa.

Il Festival è uno dei 9 progetti selezionati dall'UNESCO (su circa 700 presentati), nell'ambito dell'International Fund for the Promotion of Culture (IFPC).

Otto delle più attive associazioni circensi africane partecipano al Festival: Alea des possible (Madagascar); Cirque Faso (Burkina Faso); Fekat Circus (Etiopia); Sarakasi (Kenya); Sencirk (Senegal); Actionarte (Sud Africa); Debre Brahan (Etiopia), Circus Zambia (Zambia).

Al Festival prendono parte anche gli Slum Drummers, gruppo di percussionisti provenienti da Nairobi, in Kenya.

Più di cinquanta giovani artisti circensi provenienti da tutta l'Africa hanno avuto la possibilità di esporre i propri talenti, di esprimere se stessi e il loro ricco patrimonio artistico e culturale, di incontrarsi e confrontarsi sugli approcci artistici e sociali.

Gli artisti che si sono esibiti al festival erano per lo più giovani provenienti da contesti di emarginazione e che, attraverso le arti, hanno trovato un'opportunità di lavoro e di miglioramento delle proprie condizioni di vita.

Il programma del Festival ha incluso tre giorni di esibizioni artistiche in cui ciascun gruppo ha presentato un proprio spettacolo e due giorni di workshop con presentazione e

scambio di metodologie artistiche e sociali, prospettive future.

PARTNER

Fekat Circus

Creato nel 2004 da 12 giovani artisti etiopi cresciuti nelle strade di Addis Abeba, in Etiopia. Oggi l'associazione non profit realizza attività artistiche, sportive, circensi e acrobatiche per promuovere l'inclusione di minori in condizione di disagio sociale.

(photo Geo Kaley)



XXV EDIZIONE FESTIVAL INTERNAZIONALE POESIA DI MEDELLÍN

OBIETTIVI

Promozione della partecipazione di bambini e adolescenti delle aree periferiche violente e degradate, beneficiari del Proyecto Gulliver, al XXV Festival Internazionale di poesia di Medellin (Colombia).

BENEFICIARI

Circa 300 bambini tra i 9 e i 12 anni provenienti da quartieri popolari caratterizzati da grande marginalità socio-economica, residenti in orfanotrofi o iscritti in scuole pubbliche di Medellin. Circa 5.000 persone che hanno assistito alle letture comunitarie.

ATTIVITÀ

Il collettivo di poeti di Prometeo organizza da 25 anni il Festival Internazionale di Poesia di Medellin, uno dei festival di poesia più conosciuti al mondo e emblema della resistenza civile ai conflitti attraverso la poesia e l'arte. Durante il Festival, più di 100 poeti provenienti da tutto il mondo leggono le proprie poesie in varie zone della città di Medellin.

Da 18 anni, Prometeo organizza e coordina a Medellín il Proyecto Gulliver (dal 2011 anche con il sostegno di Alta Mane), che utilizza la poesia come stimolo per i bambini e gli adolescenti delle aree periferiche violente e degradate di Medellin, da anni esposti alla violenza di una città particolarmente difficile e segnata dai conflitti.

Nel 2015, anno cruciale per il processo di pace della Colombia, in occasione della XXV edizione del Festival di Poesia di Medellín, a seguito del grande interesse anche internazionale per il Proyecto Gulliver, i bambini e gli adolescenti delle aree periferiche violente e degradate di Medellin hanno preso parte attiva al festival. Dal 12 al 18 luglio 2015, sono state realizzate dieci letture, ogni lettura con 3 poeti provenienti da tutto il mondo, nelle periferie di Medellin, luoghi di intervento del Proyecto Gulliver. Inoltre, si sono realizzati dieci laboratori di scrittura creativa rivolti a bambini e adolescenti beneficiari del progetto. Anche i giovani beneficiari del Proyecto Gulliver hanno presentato e letto le poesie scritte

durante i laboratori di poesia realizzati durante l'anno.

PARTNER

Corporación de Arte y Poesía Prometeo

Organizzazione colombiana senza scopo di lucro costituita nel 1993, i cui obiettivi e attività riguardano la creazione poetica e la diffusione della poesia come complemento alle azioni per la trasformazione della coscienza, dell'individuo, della società, attraverso l'esercizio del linguaggio e dell'azione poetica.



TOUR IN EUROPA “ES TIEMPO DE AMAR”

OBIETTIVI

Presentazione al pubblico spagnolo e italiano della produzione artistica *Es tiempo de amar*, realizzata nei laboratori di teatro-danza e musica del Centro Educativo y Cultural por Personas con Discapacidad Cre-Arte.

BENEFICIARI

- 9 giovani e adulti con handicap mentali e fisici hanno partecipato al laboratorio di teatro-danza di Cre-Arte.
- 7 operatori/direttori di CreArte.

ATTIVITÀ

Cre-Arte ha portato per la prima volta in tournée in Europa lo spettacolo *Es tiempo de Amar*, realizzato nell’ambito del progetto TransformArte 2014 (sostenuto da AMI e AMG). Lo spettacolo *Es tiempo de amar* è stato presentato in Spagna a Colmenar Viejo, al Festival Escena Móvil di Sevilla e al Festival dei Centri educativi presso il Centro Teatro Preneste a Roma. Inoltre, il programma ha incluso visite ad associazioni che lavorano in Europa con persone con disagi psico-fisici attraverso le arti, tra cui Debajo del Sombrero a Madrid e ZeroFavole a Reggio Emilia. In occasione dello spettacolo a Siviglia e a Colmenar Viejo, CreArte ha presentato i lavori realizzati nel laboratorio di Batik. Cre-Arte organizza vari laboratori artistici di pittura, teatro, danza, musica, batik e disegno presso il Centro Educativo y Cultural por Personas con Discapacidad di San Carlos de Bariloche per rendere le persone con disabilità maggiormente consapevoli dei propri diritti.

PARTNER

Centro Educativo y Cultural por Personas con Discapacidad Cre-Arte Associazione senza scopo di lucro costituita nel 1995 a Bariloche, in Argentina, dove ha creato uno spazio artistico e culturale per la formazione e l’educazione non formale di giovani e adulti con difficoltà mentali, sensoriali e motorie. Qui i partecipanti possono sviluppare, attraverso l’arte e la cultura, le proprie abilità ed esprimere il proprio potenziale e le capacità inesprese. Cre-Arte è stata sostenuta da AMG nel 2010 e nel 2011 ed è sostenuta da AMG in partnership con AMI dal 2012.







LE CIRQUE, OUTIL DE RÉSILIENCE ET D'INSERTION SOCIO-PROFESSIONNELLE DES PUBLICS VULNÉRABLE AUX PHILIPPINES

OBIETTIVI

Nel 2015, l'associazione cambogiana Phare Ponleu Selpak (PPS) e l'associazione filippina Caméléon hanno utilizzato il circo come strumento terapeutico ed educativo volto al sostegno e all'integrazione socio-professionale di giovani ragazze in condizioni di povertà e di vulnerabilità, alcune delle quali vittime di violenza. Oltre ad indirizzare ad una professione, il circo permette alle giovani beneficiarie di riacquistare fiducia in sé stesse, di realizzarsi, scoprire i propri limiti e sentirsi valorizzate, accompagnandole, inoltre, nel superamento di eventuali traumi. Inoltre, gli spettacoli frutto dell'incontro tra le due associazioni serviranno anche a sensibilizzare gli spettatori circa gli abusi cui sono soggette le giovani filippine.

BENEFICIARI

- 3 formatrici della scuola circense creata dall'Associazione cambogiana Phare Ponleu Selpak (PPS)

- Phare Ponleu Selpak (PPS)
- Associazione con esperienza ventennale nella formazione di giovani vulnerabili a Battambang (Cambogia) e punto di riferimento per la comunità circense nel paese;
- 60 ragazze, 2 formatrici e 11 assistenti dai 14 ai 22 anni dell'associazione filippina Caméléon.
- Associazione filippina Caméléon
- Ong costituita nel 1997 a favore di giovani donne vittime di abusi sessuali e della povertà nelle Filippine. Il programma di riabilitazione offerto include attività sportive e circensi e mira ad aiutare le giovani a riacquistare fiducia in sé stesse e superare traumi.

ATTIVITÀ

Tra aprile e maggio 2015 le tre formatrici ex educande della scuola circense cambogiana PPS hanno svolto una missione di osservazione della scuola di circo Caméléon. Al

termine della missione, le formatrici di PPS hanno compilato una lista di suggerimenti e identificato i punti tecnici e pedagogici su cui lavorare con le istruttrici e le studentesse dell'associazione filippina.

PARTNER

Apprentis d'Auteuil Suisse

Fondazione svizzera costituita da Limmat Stiftung nel 2013 per favorire lo sviluppo internazionale di Fondation Apprentis d'Auteuil France, nata 150 anni fa e presente in Francia e nel mondo con circa 200 sedi volte alla protezione della gioventù e dell'infanzia e al loro reinserimento nella società.



ESPAÇO CASA VIVA

OBIETTIVI

Espaço Casa Viva è un centro, fondato nel 2006 da CESVI e RedeCCAP, che offre ai giovani beneficiari uno spazio sicuro all'interno dello slum di Manguinhos a Rio de Janeiro. Attraverso l'arte, l'istruzione, lo sport e la cultura il centro intende proteggere la salute dei bambini, promuoverne l'autostima e spingerli a partecipare alla vita della comunità riflettendo su temi quali la salute, la sessualità e la violenza domestica. Sono questi gli obiettivi centrati e i temi sollevati durante i 7 incontri formativi sostenuti dalla Fondation Alta Mane che hanno permesso di arricchire l'offerta dei corsi di Casa Viva.

BENEFICIARI

60 bambini e giovani tra i 7 e i 18 anni.

ATTIVITÀ

Il progetto ha visto la realizzazione, nel corso del 2015, di 4 laboratori presso il centro per bambini e giovani Espaço Casa Viva a beneficio di 370 bambini e giovani tra i 7 e i 18 anni già partecipanti ai corsi di disegno, pittura, musica e letteratura proposti da Casa Viva, ma anche i familiari e membri della comunità. Durante gli eventi i partecipanti hanno potuto approfondire temi sociali quali la salute, l'igiene generale e dentale, la protezione dell'ambiente, sessualità, gravidanza in adolescenza e l'affettività e la violenza domestica attraverso strumenti artistici (racconti, rappresentazioni teatrali, musica). Il progetto ha sensibilizzato la comunità di Manguinhos grazie anche alla distribuzione di kit e all'offerta di visite mediche gratuite e ha promosso la cittadinanza attiva.

PARTNER

CESVI

Cesvi è una fondazione onlus fondata a Bergamo nel 1985 e impegnata in tutto il mondo in situazioni di emergenza, nella riabilitazione e ricostruzione di strutture distrutte da guerre o calamità e in programmi e progetti di cooperazione per lo sviluppo di gruppi sociali e comunità povere.

RedeCCAP

ONG fondata nel 1986 a Manguinhos (Brasile) e impegnata nella promozione della lettura, della formazione artistica e dei diritti umani.



Tallande © Olivier Ouadah

PROJET SOUS-RÉGIONAL 2015-2016 THAÏLANDE - BIRMANIE

OBIETTIVI

Gli spettacoli-discussione degli artisti di Clowns sans Frontières (CsF) vengono realizzati in collaborazione con artisti locali nei campi profughi al confine tra Thailandia e Myanmar. Gli spettacoli affrontano problematiche sociali o sanitarie in maniera scherzosa in modo tale da infrangere eventuali tabù, sensibilizzare la popolazione più giovane e aiutarla a identificare e prevenire comportamento a rischio. CsF intende, infine, formare gli artisti locali e sensibilizzare e coinvolgere le associazioni e le ONG locali nella realizzazione di attività artistiche a favore dei bambini.

BENEFICIARI

- Bambini dei campi profughi;
- Artisti locali.

ATTIVITÀ

Nel secondo semestre del 2015, tre artisti di Clowns sans Frontières hanno realizzato una missione esplorativa di 14 giorni per identificare i bisogni della popolazione, valutare le condizioni per l'implementazione del progetto, incontrare i partner locali, identificare gli artisti partner, il tema da affrontare durante gli spettacoli-discussione e la disciplina artistica più idonea da utilizzare (clownerie, danza, circo, marionette) anche in base alle pratiche artistiche tradizionali e ai codici culturali locali.

PARTNER

Clowns sans Frontières France
Associazione umanitaria e artistica, presente da circa vent'anni in tutto il mondo tra le popolazioni colpite dalla guerra, dalla povertà o dall'emarginazione. Riunisce artisti professionisti che s'impegnano volontariamente a realizzare spettacoli dal vivo nei campi profughi, nei centri per bambini di strada, nelle carceri e negli orfanotrofi.

Partner locali di CsF: Aide Médicale Internationale; UNHCR International office for migrations; Karen Women organization; Jesuit refugees Service; Karen Student Network Group; Karenni National Women Org.; Thai Burma Border Consortium; Burmese Migrant; Institut français de Birmanie.



FORMAZIONE PER DANZATORI / CORSO DI TRASMISSIONE DELLA METODOLOGIA MOPS / WORKSHOP CON ALTRE COMPAGNIE DI DANZA PROFESSIONISTE / CREAZIONE DI UN NUOVO SPETTACOLO E DI UN CORTOMETRAGGIO

OBIETTIVI

Fornire a ballerini affetti dalla sindrome di down una formazione professionale per permetter loro di aderire alla compagnia di danza Mops o ad altre compagnie professionali. Inoltre, attraverso lo studio dell'anatomia, della fisiologia umana e la presa di coscienza del proprio corpo i ballerini hanno acquisito maggior autonomia, fondamentale per meglio integrarsi nella società.

BENEFICIARI

- 5 ballerini portatori di trisomia 21;
- assistenti di danza.

ATTIVITÀ

Mops_DanceSyndrome ha offerto a persone fra i 15 e i 35 anni, affette da Sindrome di Down, la possibilità di partecipare ad una Formazione di danzatore per poi permettere loro di entrare a far parte della compagnia di danza Mops. Le sessioni di allenamento, tenute da due istruttrici, sono gratuite per i partecipanti e si sono svolte nell'arco di 10-15 ore settimanali per nove mesi all'anno. Le lezioni si sono tenute presso la sede della compagnia a Locarno e hanno seguito una metodologia precisa che si basa sulla presa di coscienza del proprio corpo e ascolto di sé e del gruppo, studio dell'anatomia e della fisiologia umana, esercizi tecnici, utilizzo di dispositivi specifici al fine di stimolare l'esplorazione creativa e l'approfondimento del movimento danzato.

PARTNER

Associazione Mops_DanceSyndrome
È una compagnia svizzera di danza contemporanea composta unicamente da danzatori portatori di trisomia 21 (Sindrome di Down) fondata nel 2008 a Locarno, dopo diversi anni di lavoro preparatorio, dalla coreografa Ela Franscella. Il progetto, unico nel suo genere in Svizzera e all'estero, è in piena espansione e si appoggia su un metodo coreografico specifico che esalta il talento, la sensibilità, l'espressività e la creatività dei danzatori.



COMMUNITY MUSIC LEADERSHIP TRAINING IN MAHAMA REFUGEE CAMP

OBIETTIVI

Il programma Rwanda Youth Music, comprensivo dei progetti Community Music Leadership Training e Music Therapy and Therapeutic Music Groups, entrambi sostenuti da Fondation Alta Mane, è stato avviato nel 2011. Il suo obiettivo è formare musico-terapeuti locali e raggiungere bambini e adolescenti sieropositivi e promuovere la musica quale strumento di riconciliazione post-conflitto, di cambiamento pacifico, sociale e personale in Rwanda e nella regionale dei Grandi Laghi.

BENEFICIARI

- 35 giovani leader musicali di comunità;
- 2 responsabili dei bambini dell'organizzazione PLAN International;
- bambini (dai 20 ai 278 per sessione) destinatari delle attività degli apprendisti nel campo profughi di Mahama, Rwanda.

ATTIVITÀ

Da settembre 2015, Musicians without Borders (MwB) ha organizzato, in collaborazione con musicisti locali e internazionali e music leader, 3 settimane di formazione a leadership, percussioni, canto, gioco e musica nel campo profughi di Mahama, al confine con il Burundi, con l'obiettivo di stimolare l'imprenditorialità dei 30 giovani artisti tirocinanti e aiutarli a trovare lavoro nel campo come educatori per bambini. Al termine del percorso, i partecipanti hanno ricevuto il diploma di "Community Music Leaders" e riceveranno un diploma che consentirà loro di trovare più facilmente lavoro nel campo presso ONG locali e internazionali.

PARTNER

Musicians without Borders

MwB, fondata nel 1999, opera in tutto il mondo sfruttando la musica come strumento per migliorare le condizioni di vita e riconciliare tra loro popolazioni dilaniate dalle guerre. MwB sviluppa progetti in risposta ad esigenze locali e in collaborazione con musicisti appartenenti ad organizzazioni della società civile. I casi di successo vengono utilizzati per sistematizzare e promuovere modelli, metodologie e corsi di formazione adattandoli alle esigenze di altre regioni.



LANZARTE

OBIETTIVI

Il progetto LanzArte avvicina adolescenti e giovani adulti allo studio dei diritti umani e alla partecipazione attiva nella vita pubblica attraverso creazioni artistiche originali come il teatro, la danza, i cineclub, le trasmissioni radiofoniche, la fotografia e la letteratura. In particolare, LanzArte incoraggia i giovani ad esaminare temi politici e sociali con un occhio critico e ad impegnarsi attivamente illustrando le tematiche di loro interesse ad un pubblico più ampio.

BENEFICIARI

- 120 partecipanti agli atelier socioculturali di teatro e di danza;
- 60 animatori dei cineclub;
- 300 spettatori dei cineclub;
- 160 membri dei centri socioculturali;
- 15 giovani giornalisti partecipanti agli atelier sui diritti umani;
- 150 e 320 adolescenti partecipanti rispettivamente all'incontro nazionale e della gioventù e agli incontri regionali.

ATTIVITÀ

LanzArte è partito come progetto pilota nel 2006 a Huanuni per poi estendersi a 7 dipartimenti della Bolivia nel 2009. Dal 2013 LanzArte è in una fase più avanzata di consolidamento. Nel 2015 sono state realizzate le seguenti attività:

- 4 atelier di teatro e danza e rappresentazioni all'interno di 20 comunità;
- 6 cineclub nelle università di La Paz, Cochabamba, Santa Cruz e Sucre per un totale di circa 60 spettacoli (partecipanti: 300 giovani);
- 4 cortometraggi realizzati e proiettati in 20 località;
- 4 centri socioculturali appoggiati dai comuni locali a beneficio di ca. 40 giovani e creazione di 2 opere teatrali o altre produzioni culturali;
- formazione continua per 15 mediatori culturali;
- 4 incontri regionali per 80 partecipanti a volta e 1 incontro nazionale per 150 partecipanti per favorire lo scambio di esperienze. Scambio che si concretizza anche attraverso le tourné e la diffusione di programmi

radiofonici realizzati dai giovani di LanzArte;

- 1 pubblicazione all'anno sotto forma di DVD contenente le principali iniziative socioculturali;
- 20 emissioni radiofoniche all'anno;
- organizzazione di atelier sui diritti umani (partecipanti: 15 giornalisti);
- 1 iniziativa di raccolta fondi all'anno per ciascun atelier o gruppo.

PARTNER

Solidar Suisse

Creata nel 1936, parte del Network Europeo Solidar, Solidar Suisse opera attraverso 50 progetti, campagne di sensibilizzazione e appelli in 13 Paesi poveri ed emergenti per promuovere condizioni di lavoro dignitose, la partecipazione democratica e il rispetto dei diritti umani. Ovunque operi, Solidar si propone come partner di sviluppo, lavorando per migliorare le condizioni di vita delle popolazioni svantaggiate al fianco di organizzazioni locali e collaborando con oltre 50 agenzie di sviluppo e ONG.



ESTRATEGIAS PARA LA FORMACIÓN INTEGRAL Y LA ESTIMULACIÓN DE LA CREATIVIDAD

OBIETTIVI

- Predisporre spazi formativi per la protezione, prevenzione e inclusione dei bambini e dei giovani di Jamundí.
- Aiutarli ad acquisire una formazione artistica, autostima, un approccio positivo e propositivo e ad occupare il tempo libero.
- Stimolo e sviluppo della creatività, della solidarietà, della leadership e del rispetto delle differenze attraverso l'accesso facilitato a una formazione artistica integrata (teatro, musica e arti plastiche).
- Fornire un'alternativa per lo sviluppo sociale di Jamundí.

BENEFICIARI

- Nel 2015 il progetto ha coinvolto 60 bambini tra i 4 e i 17 anni ciascuno dei quali ha usufruito di atelier diretti da artisti professionisti di musica, teatro e arte plastica.
- 1 insegnante di chitarra; 1 coordinatrice del corso di

teatro e dell'atelier di formazione dei genitori oltre che insegnante di inglese; 1 direttore artistico/insegnante di teatro e musiche tradizionali.

ATTIVITÀ

Partendo da un'analisi delle potenzialità corporee, espressive, socio-emotive e sensoriali dei ragazzi, gli insegnanti di teatro, musica e arti plastiche spingono i giovani partecipanti ad esprimersi attraverso le arti così da esplorare e sviluppare le proprie abilità, creatività, leadership e rispetto per gli altri. I bambini e i ragazzi sono stati invitati a sperimentare divertendosi, utilizzando strumenti come la cartapesta, le tempere, i pastelli, i gessetti, il pongo, così come vari strumenti musicali tra cui lo xilofono, la chitarra, le percussioni, oltre che attrezzi per il movimento fisico quali trapezi, cerchi e tappetini. Alla fine dell'anno scolastico i giovani partecipanti hanno realizzato uno spettacolo e una mostra per i genitori e i membri della comunità di Jamundí.

PARTNER

Centro de Estimulación Artística Canto, Color y Fábula

ONG di Jamundí (Colombia) impegnata a favore dello sviluppo del capitale sociale della città attraverso laboratori artistici, musicali e l'insegnamento della lingua inglese.



MUSIC AT THE INTERNATIONAL VILLAGE SCHOOL / ANNUAL CULTURAL ITESO FESTIVAL / MUSIC AND POETRY AT KAKEMER PRIMARY SCHOOL

OBIETTIVI

Grazie ai progetti Music at the International Village School, Annual Cultural Iteso Festival, Music and Poetry at Kakemer Primary School bambini e giovani hanno potuto apprendere le arti visive e creative, beneficiare di un'istruzione più completa, acquisire maggior sicurezza in sé stessi, contribuire alla salvaguardia del patrimonio culturale tradizionale e al superamento delle barriere tra comunità.

BENEFICIARI

- 60 studenti e 3 insegnanti della scuola elementare Kakemer;
- 55 studenti e 3 professori della International Village School di Milimani;
- 3 scuole elementari (Kakemer, Ataba Oburi e St. Lukes) a Chamasiri.

ATTIVITÀ

Fondation Alta Mane ha finanziato il Dipartimento di Musica della International Village School, aperta nel 2008 a Eichichibulu, contea Vihiga, Western Kenya, per dare un'istruzione a bambini orfani di uno o di entrambi i genitori e insegnare loro la pittura, il disegno, il ricamo, la musica e la danza. Fondation Alta Mane ha sostenuto anche il Music Festival Inter-Primary School Competition, il festival culturale annuale di Iteso, oltre che l'insegnamento della musica della poesia presso la scuola elementare Kakemer.

PARTNER

ConnectSwiss

Ong svizzera impegnata nella raccolta fondi per progetti di cooperazione allo sviluppo in Africa.



CABEÇA NO FUTURO

OBIETTIVI

Sostegno strutturale per ragioni di emergenza per consentire la prosecuzione dei corsi di percussioni, danze popolari afro-brasiliane e un corso avanzato professionalizzante di danza e percussioni per un gruppo di bambini, adolescenti e giovani delle periferie di Recife (Brasile).

BENEFICIARI

- Circa 40 bambini e giovani in situazione di grave disagio sociale;
- 40 giovani che partecipano alle attività di danza e percussioni con i formatori angolani.

ATTIVITÀ

Nel 2015 Fondazione Alta Mane ha sostenuto Pé no Chão con un contributo straordinario a copertura delle attività e dei costi generali dell'associazione.

Il progetto Cabeça no futuro (letteralmente "Con la testa nel futuro") mira alla professionalizzazione di circa 120

giovani di due quartieri popolari di Recife, Arruda e Santo Amaro, che frequentano corsi di danza afro e percussioni di alto livello tenuti da insegnanti locali, con il sostegno di alcuni ex-allievi nel ruolo di tutor. A questi corsi base di danza afro e percussioni, si affianca un corso intensivo rivolto a circa 40 giovani beneficiari di Pé no Chão di danza, coreografia e percussioni afro tenuto da artisti africani. La danza Afro e le percussioni sono elementi caratteristici di una cultura che in Brasile è stata a lungo discriminata. Gli educatori del Grupo Pé no Chão lavorano per favorirne il recupero e la salvaguardia oltre che per promuovere il riconoscimento dell'identità culturale dei ragazzi di origine afro-brasiliana. Attraverso il percorso di alto livello formativo, i beneficiari riescono ad approfondire notevolmente questa cultura, raggiungendo ottimi risultati artistici e ottenendo competenze adeguate da spendere nel mercato del lavoro come insegnanti di discipline artistiche, artisti professionisti o formatori in ONG locali che lavorano con giovani emarginati. Il gruppo di ragazzi che partecipa al progetto ha

dato vita al corpo di ballo Pé no Chão – Kilandukilu e presenta i propri spettacoli sia per le strade che nelle piazze della città, sia durante festival di danza brasiliani come il "Festival Internazionale di Danza di Recife".

PARTNER

Pé No Chão

Gruppo di educatori di strada che dal 1994 lavora a contatto con circa 120 bambini e giovani delle zone periferiche di Recife, Brasile. Propone attività pedagogiche-educative e laboratori artistici di danza (danza afrobrasiliana, breakdance), musica (Hip Hop, Rap, percussioni), capoeira, teatro, graffiti, video e fotografia, realizzati direttamente sulla strada. Attraverso queste attività, Pé no Chão favorisce l'inclusione dei giovani in condizioni di disagio socio-economico e la cittadinanza attiva.



THE DREAMS WORKSHOP

OBIETTIVI

La Fondazione TEGV è nata nel 1995 con l'obiettivo di contribuire a sopperire alle carenze del sistema scolastico turco nel fornire un'istruzione completa in 80 località della Turchia. TEGV si propone di utilizzare l'arte educazione quale strumento per responsabilizzare gli studenti, incoraggiarne la creatività e promuoverne le abilità comunicative. In particolare, il progetto mette in discussione l'insegnamento tradizionale dell'arte e del disegno integrandolo con i più recenti sviluppi nel settore. Così facendo si introducono i bambini ad una varietà di concetti e di pratiche artistiche, incoraggiandoli ad essere creativi e ad amare l'arte. Attraverso l'arte i bambini vengono spronati a comunicare tra loro, a prendersi le proprie responsabilità, a lavorare in gruppo, risolvere problemi e rafforzare la propria autostima.

BENEFICIARI

Circa 9.500 bambini (6-12 anni)

ATTIVITÀ

Fondation Alta Mane ha sostenuto l'offerta formativa artistica di TEGV in 43 centri in 9 città del Paese. Ai bambini sono state insegnate tecniche artistiche all'avanguardia per un periodo di 10 settimane. I bambini hanno potuto partecipare ai seguenti moduli: The Color of Light e The Power of Dimension. Infine, TEGV ha posto particolare enfasi sulla formazione degli insegnanti volontari poiché è da loro che dipende l'impatto che il progetto può avere sui bambini. Alla fine di ogni semestre TEGV ha chiesto ai bambini e ai volontari di lasciare un feedback sul progetto (contenuto, implementazione, soddisfazione). Il progetto ha formato anche 516 volontari.

PARTNER

Educational Volunteers Foundation of Turkey (TEGV)

La Fondazione TEGV è nata nel 1995 con l'obiettivo di sopperire alle carenze dell'istruzione di base in Turchia nella convinzione che sia impossibile risolvere i problemi del Paese prima di aver affrontato quelli legati all'istruzione. La fondazione è stata costituita da un gruppo di imprenditori e accademici ed è diretta da Suna Kiraç, figlia del fondatore di Koç Holding, uno dei più grandi gruppi industriali della Turchia. TEGV è una realtà riconosciuta a tutti i livelli della società turca per la sua neutralità e per il suo impegno a favore dell'istruzione anche in situazioni emergenziali.



PROGETTO SPAZIO VITA

OBIETTIVI

Lo Spazio Vita è stato inaugurato il 30 giugno 2015 e il Laboratorio d'arte al suo interno permette di integrare attività artistiche al percorso di riabilitazione per persone con lesioni al midollo spinale e per i bambini e ragazzi con spina bifida.

BENEFICIARI

- Circa 680 bambini e ragazzi con spina bifida ricoverati presso l'ospedale Niguarda Cà Granda.
- Circa 200 ex pazienti e persone para e tetraplegiche.

ATTIVITÀ

Dal 2013 al 2015, Fondazione Alta Mane ha sostenuto la realizzazione del Laboratorio d'Arte di 42 m² all'interno di un centro polifunzionale, Spazio Vita, di 550 m², direttamente collegato all'Unità Spinale dell'Ospedale Niguarda Cà Granda di Milano (Italia). Nel Laboratorio si svolgono attività di pittura, creta, musica e lavorazione del legno, integrando così il percorso di riabilitazione di pazienti ed ex pazienti con gravi lesioni midollari e spina bifida e accogliendo i familiari che lo desiderano. Il laboratorio è stato concepito per accogliere 680 bambini e ragazzi con spina bifida ricoverati presso l'ospedale Niguarda Cà Granda oltre a circa 200 ex pazienti e persone para e tetraplegiche.

PARTNER

Spazio Vita Niguarda Cooperativa Sociale o.n.l.u.s

Spazio Vita Niguarda Cooperativa Sociale o.n.l.u.s. è stata costituita nel 2013 dall'Associazione AUS Niguarda Onlus per realizzare in Lombardia un centro dedicato alla cura e alla riabilitazione delle lesioni al midollo spinale. L'Associazione AUS Niguarda affianca l'Unità Spinale Unipolare, presso cui ha sede, nel delicato compito di integrare il percorso di riabilitazione globale delle persone con lesione al midollo spinale.



MUSIQUE POUR TOUS

OBIETTIVI

Il progetto Musique pour Tous è nato nel settembre del 2014, grazie alla passione di due professori di pianoforte e clarinetto del Conservatorio di Ginevra, per offrire lezioni di musica individuali a 6 alunni affetti da disturbi dello spettro autistico di due istituti specializzati nei pressi di Ginevra.

L'obiettivo è quello di offrire ai bambini l'opportunità di acquisire capacità espressive e facilitarne l'integrazione sociale. Al termine del primo anno di sperimentazione, la psicologa e i professori di musica hanno potuto riscontrare tra i bambini coinvolti un migliore controllo della frustrazione, maggior concentrazione, motricità delle dita, perseveranza e autonomia.

BENEFICIARI

6 bambini tra i 6 e i 12 anni affetti da disturbi dello spettro autistico.

ATTIVITÀ

Nel corso del 2015, ai bambini coinvolti nel progetto sono state impartite lezioni individuali di pianoforte, clarinetto e solfeggio per circa 30 minuti a settimana presso l'istituto specializzato del Polo Autismo di Ginevra. Inoltre, sempre nell'ambito del progetto sono stati organizzati concerti presso vari centri e presso la grande sala del Conservatorio di Place de Neuve a Ginevra.

PARTNER

Autisme Genève

Fondata a Ginevra nel 2007 da genitori di bambini affetti da disturbi dello spettro autistico, l'associazione *Autisme Genève* riunisce professionisti del settore con l'obiettivo di proteggere i diritti delle persone affette da autismo e i loro familiari, informare, organizzare incontri regolari tra genitori di bambini con TSA e professionisti, promuovere misure educative specifiche per bambini con questo

disturbo e favorirne l'inserimento scolastico e professionale.

Conservatoire de Musique de Genève

Il Conservatorio di Ginevra è nato nel 1835 dall'idea di Franz Liszt ed ospita oggi più di 2.500 studenti tra i 4 e i 25 anni. Ha inoltre sviluppato diverse iniziative a favore dei bambini accolti dal servizio medico-pedagogico (OMP) del Cantone di Ginevra.



MUSIC THERAPY AND THERAPEUTIC MUSIC GROUPS

OBIETTIVI

Il programma Rwanda Youth Music, comprensivo dei progetti Community Music Leadership Training e Music Therapy and Therapeutic Music Groups, entrambi sostenuti da Fondation Alta Mane, è stato avviato da Musicians Without Borders (MwB) nel 2011. Il suo obiettivo è formare musico-terapeuti locali, portare sollievo a bambini e adolescenti sieropositivi e promuovere la musica quale strumento di riconciliazione post-conflitto, di cambiamento pacifico, sociale e personale in Rwanda e nella regionale dei Grandi Laghi.

BENEFICIARI

- 100 giovani pazienti della clinica WE-ACTx for Hope;
- WE-ACTx for Hope. Fondata nel 2004 in risposta all'appello di fornire alle donne sopravvissute al genocidio accesso alle cure sanitarie, trasformata in ONG nel 2013 da un gruppo di medici locali,

oggi la clinica continua a fornire assistenza medica e sostegno sociale e psicologico a pazienti sieropositivi sia a Kigali che nel villaggio rurale di Nyacyonga, dove l'ONG ha costruita una clinica distaccata.

- 30 giovani (19-26 anni) sieropositivi partecipanti alle lezioni di musica settimanali tenute da artisti locali formati da MwB;

ATTIVITÀ

MwB ha formato 30 musico-terapeuti locali e portato sollievo a 100 bambini e adolescenti sieropositivi presso la clinica WE-ACTx for Hope mediante sessioni di musico-terapia.

PARTNER

Musicians without Borders

MwB, fondata nel 1999, opera in tutto il mondo sfruttando la musica come strumento per migliorare le condizioni di vita e riconciliare tra loro popolazioni dilaniate dalle guerre. MwB sviluppa progetti in risposta ad esigenze locali e in collaborazione con musicisti appartenenti ad organizzazioni della società civile. I casi di successo vengono utilizzati per sistematizzare e promuovere modelli, metodologie e corsi di formazione adattandoli alle esigenze di altre regioni.

CRÉER POUR GUÉRIR

OBIETTIVI

Aiutare i bambini ad affrontare la malattia stimolando la loro espressività artistica.

BENEFICIARI

40 pazienti lungodegenti (60-90 giorni) (bambini e adolescenti) che presentano disturbi mentali, patologie alimentari o traumi da incidente, abuso fisico o sessuale.

ATTIVITÀ

Nel 2015 Fondation Alta Mane ha sostenuto i costi legati ai laboratori d'arte e di musica settimanali (progetto Creare per guarire) rivolti a 40 pazienti lungodegenti del Dipartimento socio-pediatico dell'Ospedale di Winterthur: bambini e adolescenti con malattie psicosomatiche, mentali oppure fisiche croniche, patologie alimentari o traumi da incidente, da abuso fisico o sessuale. Si tratta spesso di pazienti che esprimono la loro voce interiore attraverso forme di espressione artistica oppure per mezzo della musica ritrovando così la coscienza di sé, il rapporto con i loro coetanei e con i terapeuti.

PARTNER

Fondation Art-Thérapie

Creata il 31 luglio 2008 a Ginevra, la *Fondation Art-Thérapie* è un'organizzazione senza scopo di lucro che sostiene i programmi di arte-terapia e di musico-terapia per facilitare la guarigione dei bambini, dei neonati e degli adolescenti gravemente malati e ricoverati negli ospedali di Basilea, Ginevra, Losanna, Lugano, Winterthur e Zurigo.



DOCTEURS RÊVES

OBIETTIVI

Il progetto è inteso ad aiutare i bambini in ospedale e le loro famiglie ad affrontare la difficile prova del ricovero attraverso la visita dei Dottor Sogni, artisti professionisti assunti e formati dalla Fondation Théodora per operare in ambito ospedaliero pediatrico e per garantire visite di alta qualità da parte dei clowns Théodora per un numero crescente di bambini. Il ricovero in ospedale può essere fonte di inquietudine per un bambino che deve separarsi dai genitori e dagli amici e stare in un luogo dove poche sono le opportunità di distrazione e intrattenimento. La risata aiuta i bambini e le loro famiglie ad affrontare la difficile prova del ricovero. Il Docteur Rêves diventa per il bambino un amico particolare, che lo fa sorridere, lo ascolta, inventa giochi e trucchi di magia per farlo sognare e per immaginare insieme al bambino che prende così coscienza di “essere bambino” anziché malato.

BENEFICIARI

- 4'100 piccoli pazienti degli ospedali di Bellinzona, Locarno, Lugano, Mendrisio e Sorengo;
- Ospedale Civico (Lugano), Beata Vergine (Mendrisio), Ospedale della Carità (Locarno), Ospedale San Giovanna (Bellinzona) e Ospedale OTAF (Sorengo).

ATTIVITÀ

Negli anni 2014 e 2015 i Docteur Rêves della Fondation Théodora hanno avuto il sostegno della Fondation Alta Mane per le loro visite specializzate bisettimanali individuali per bambini ricoverati in 5 ospedali del Ticino con gravi patologie e un lungo periodo di degenza. Durante le visite i Docteur Rêves hanno organizzato attività artistiche e ludiche per fornire ai piccoli pazienti sollievo psicologico e stimolarne l'immaginazione.

PARTNER

Fondation Théodora

Fondation Theodora sostiene l'attività dei Dottor Sogni, artisti professionisti formati per lavorare in ambito ospedaliero, che offrono un sostegno concreto al bambino e alla sua famiglia per affrontare la difficile prova del ricovero attraverso il gioco e l'ascolto delle emozioni. Gli artisti coinvolti nel programma Dottor Sogni ricevono una formazione continua che include gli aspetti artistici, psicologici e terapeutici per garantire una collaborazione ottimale all'interno delle strutture ospedaliere nel rispetto di precisi codici di condotta.



CONSOLIDAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE AXÉ ITALIA ONLUS

OBIETTIVI

La fondazione ha sostenuto un piano strategico di sviluppo dell'Associazione Axé Italia Onlus per incentivare la raccolta fondi in Italia a favore del Projeto Axé Brasil a Salvador de Bahia e diffondere la Pedagogia del Desiderio e i principi dell'ArteEducazione di Axé tra le università, enti territoriali e organizzazioni no profit italiane, mediante corsi di formazione, incontri e scambi.

BENEFICIARI

- Projeto Axé Brasile, a favore dei giovani delle favelas di Salvador de Bahia;
- Associazioni ed Enti impegnati nell'emarginazione sociale giovanile in Italia, università, centri di formazione ed enti territoriali italiani.

ATTIVITÀ

Nel 2015, Fondation Alta Mane ha continuato a promuovere e sostenere il consolidamento di un'attività strutturata di sensibilizzazione e raccolta fondi in Italia a favore di Projeto Axé Brasil, così come la diffusione della sua Pedagogia del Desiderio e della metodologia dell'ArteEducazione a favore dei giovani più emarginati. Per il raggiungimento di tali scopi, Fondation Alta Mane ha sostenuto, fin dal 2009, i costi amministrativi e operativi di Axé Italia Onlus, oltre che numerose iniziative parallele, da questa organizzate, volte alla conoscenza dell'esperienza Axé, dei suoi risultati e alla diffusione della Pedagogia del Desiderio in Italia.

Nel 2015, è stata inaugurata, in uno dei quartieri più a rischio sociale di Milano, la Casa dell'ArteEducazione, in collaborazione con il Comune di Milano, l'Università di Torino e il sostegno della Fondazione Cariplo e Pro-Solidar.

PARTNER

Progetto Axé Italia Onlus

Associazione, nata nel 2004 e rinnovata nel 2009, che persegue lo scopo di far conoscere in Italia il progetto pedagogico del Projeto Axé (Brasile) e di disseminarne la metodologia: Pedagogia del Desiderio e ArteEducazione. Inoltre, Axé Italia raccoglie fondi per permettere a Axé Brasil di continuare ad accogliere un numero sempre maggiore di giovani nel proprio centro a Salvador de Bahia.



ORME: FESTIVAL DI ARTI INTEGRATE

OBIETTIVI

La compagnia Teatro Danz'Abile promuove l'incontro e l'integrazione di realtà diverse, tra persone portatrici di handicap e persone senza handicap, attraverso un lavoro di ricerca scenica in cui il linguaggio del teatro e della danza si amalgamano permettendo a chi partecipa di sviluppare il proprio potenziale espressivo e creativo.

BENEFICIARI

- Associazioni ed Enti partecipanti al Festival 2015;
- Attori dell'Accademia Arte della Diversità.

ATTIVITÀ

Nel 2015, Fondation Alta Mane ha sostenuto il Festival Orme che si è svolto a Lugano dal 28 al 31 maggio. Vi hanno partecipato la compagnia italiana Accademia Arte della Diversità che ha portato lo spettacolo « Personaggi », la compagnia inglese Stoppgap con lo spettacolo « Artifical Things » e la compagnia mozambicana Panaibra Gabriel Canda che ha presentato « Borderlines ». Dal 2015 il Festival fa parte della rete svizzera dedicata all'arte integrata e alla disabilità IntegrART.

Teatro Danz'Abile ha proposto per la prima volta il festival nel 2012, in collaborazione con Federazione Ticinese Integrazione Andicap (FTIA). Si trattava del primo festival del Canton Ticino dedicato all'arte e all'handicap.

PARTNER

Danz'Abile

La compagnia Teatro Danz'Abile promuove l'incontro e l'integrazione tra persone portatrici di handicap e persone senza handicap, attraverso un lavoro di ricerca scenica in cui il linguaggio del teatro e della danza si amalgamano permettendo a chi partecipa di sviluppare il proprio potenziale espressivo e creativo. La compagnia Teatro Danz'Abile realizza laboratori e spettacoli di teatro-danza nel Canton Ticino includendo persone con e senza disabilità e realizzando un lavoro di ricerca scenica in cui il linguaggio del teatro e della danza si amalgamano e il palcoscenico diventa un luogo privilegiato per una grande sfida: quella dell'incontro e della collaborazione tra realtà diverse. Il risultato è un prodotto artistico - lo spettacolo - che dona visibilità all'integrazione promuovendola di fronte alla collettività.



SENSIBILIZZAZIONE

OUT OF THE BOX – BIENNALE DES ARTS INCLUSIFS 2015

OBIETTIVI

Con questo progetto si è voluto dare un contributo di alto livello artistico al panorama culturale ginevrino sensibilizzando il pubblico sul tema dell'handicap. Inoltre, grazie alle traduzioni nella lingua dei segni, le didascalie sonore e i sottotitoli, la manifestazione è riuscita nell'intento di essere inclusiva portando la cultura ad un ampio pubblico.

ATTIVITÀ

La Biennale di Arti Inclusive Out of the Box, organizzata nella sua edizione dell'1-7 giugno 2015 da varie ONG e fondazioni ginevrine riunite nell'omonima associazione, ha portato in scena le opere, gli spettacoli, le mostre e gli stage di artisti ginevrini, ma anche francesi, inglesi e mozambicani, con e senza disabilità, toccando varie discipline: la danza, il cinema, il teatro e le arti plastiche.

Segue la ricca programmazione di Out of the Box:

- Presentazione di nuovo spettacolo di danza di Dansehabile;
- Due esposizioni d'arte plastica (espace34 e mir'arts) e un workshop (espace34): mostra "Dix sur Dix", opere di 10 artisti con disabilità mentali, e la mostra "Motus et bouche cousue" dell'artista Martine Birobent (Quebec);
- Opera teatrale: "De quoi tenir jusqu'à l'ombre" della compagnia Oiseau-Mouche;
- Due spettacoli di danza della rete IntegrART (Mozambico e Regno Unito);
- Proiezione di cortometraggi sul tema della disabilità realizzati dagli allievi del Centre de Formation Professionnelle Arts Appliqués de Genève sul tema dell'handicap;
- imposio IntegrART per promuovere collaborazioni professionali con artisti disabili.

PARTNER

Out of the Box

La Biennale Out of the Box è gestita dall'associazione Out of the Box, con sede a Ginevra. Il suo comitato, presieduto da Christian Chatelain è composto da un rappresentante per ciascuna organizzazione fondatrice: Dansehabile, ASA-Handicap mental, ZigZart, e Fondation Cap Loisirs. L'associazione ha come obiettivo quello di promuovere la Biennale, una manifestazione che propone espressioni d'arte "inclusiva", nell'ambito della danza, del teatro, delle arti plastiche e del cinema.



ESTRATTO DAL BILANCIO AL 31/12/2015

ESTRATTO DAL BILANCIO AL 31/12/2015

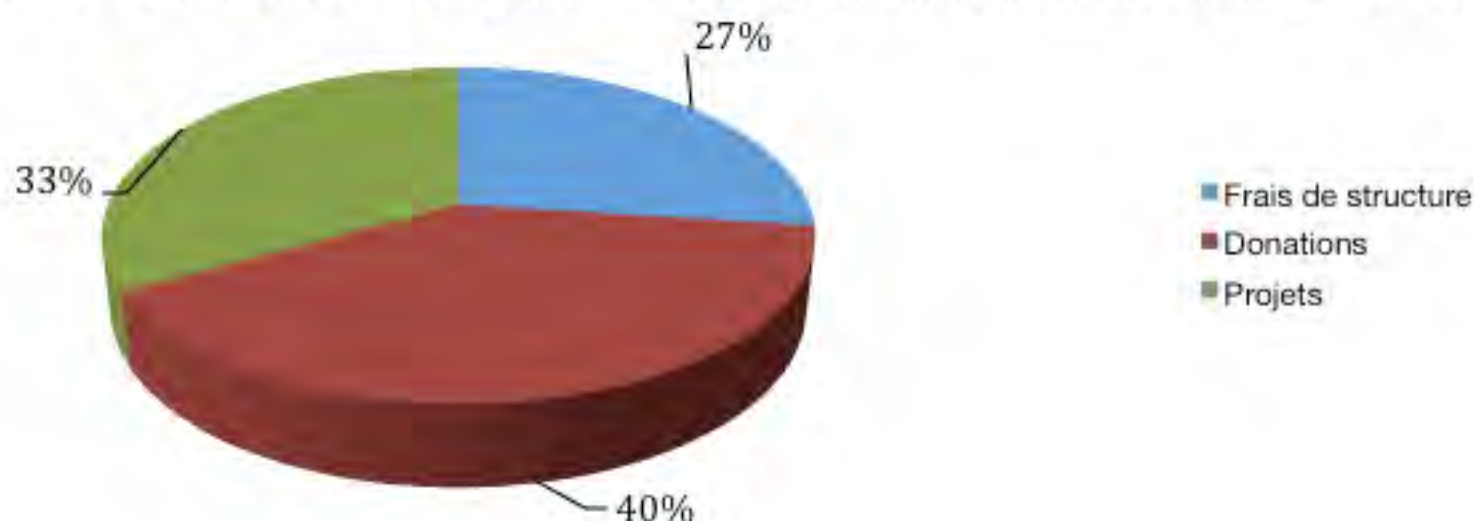
I conti della Fondazione, chiusi al 31 dicembre 2015, revisionati da Deloitte SA, sono stati approvati dal Consiglio di Fondazione in data 24 maggio 2016.

Allocazione generale delle risorse della Fondazione e ripartizione secondo i settori di intervento

Nel corso del 2015, le spese amministrative (Frais de Structure) della Fondazione hanno raggiunto il 27% delle spese totali (esclusa la donazione a favore di Fondazione Alta Mane Italia, Progetto Istituzionale della Fondazione). L'importo leggermente superiore all'analoga posta risultante nel 2014 (+3%) è dovuto ai costi collegati alla profonda trasformazione nell'amministrazione della Fondazione, l'assunzione di nuove risorse umane e l'acquisto di altri beni strumentali per l'ufficio. Nello specifico, l'importo dei Costi di Struttura concernente il 2015 è composto dalle seguenti voci: costi di viaggio per ragioni istituzionali, salari, oneri sociali e fiscali e generali spese di gestione amministrativa.

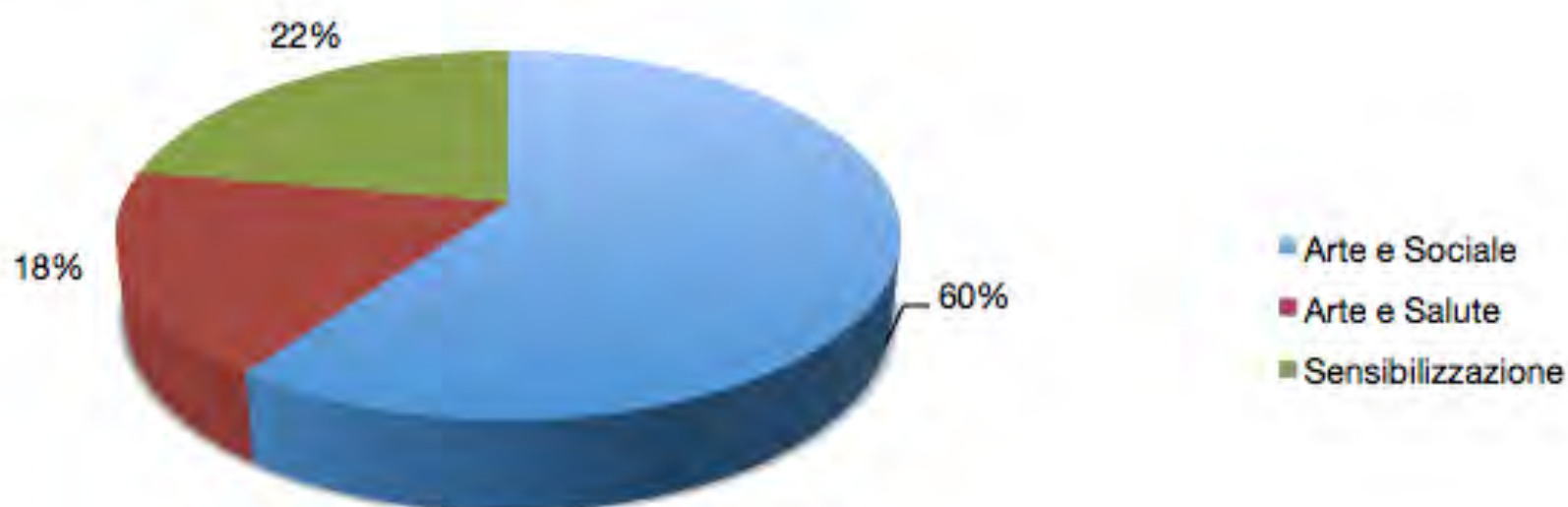
Il diagramma seguente mostra che nel 2015 il 33% delle risorse della Fondazione è stato impiegato nei Progetti in co-partnership con Fondazione Alta Mane Italia (Projets); mentre il 40% è stato utilizzato per le Donazioni semplici (escludendo la donazione a favore di Fondazione Alta Mane Italia, Progetto Istituzionale della Fondazione). Infine, il 27% è servito a coprire i costi generali di amministrazione.

Allocazione generale delle risorse della Fondazione e ripartizione secondo i settori di intervento



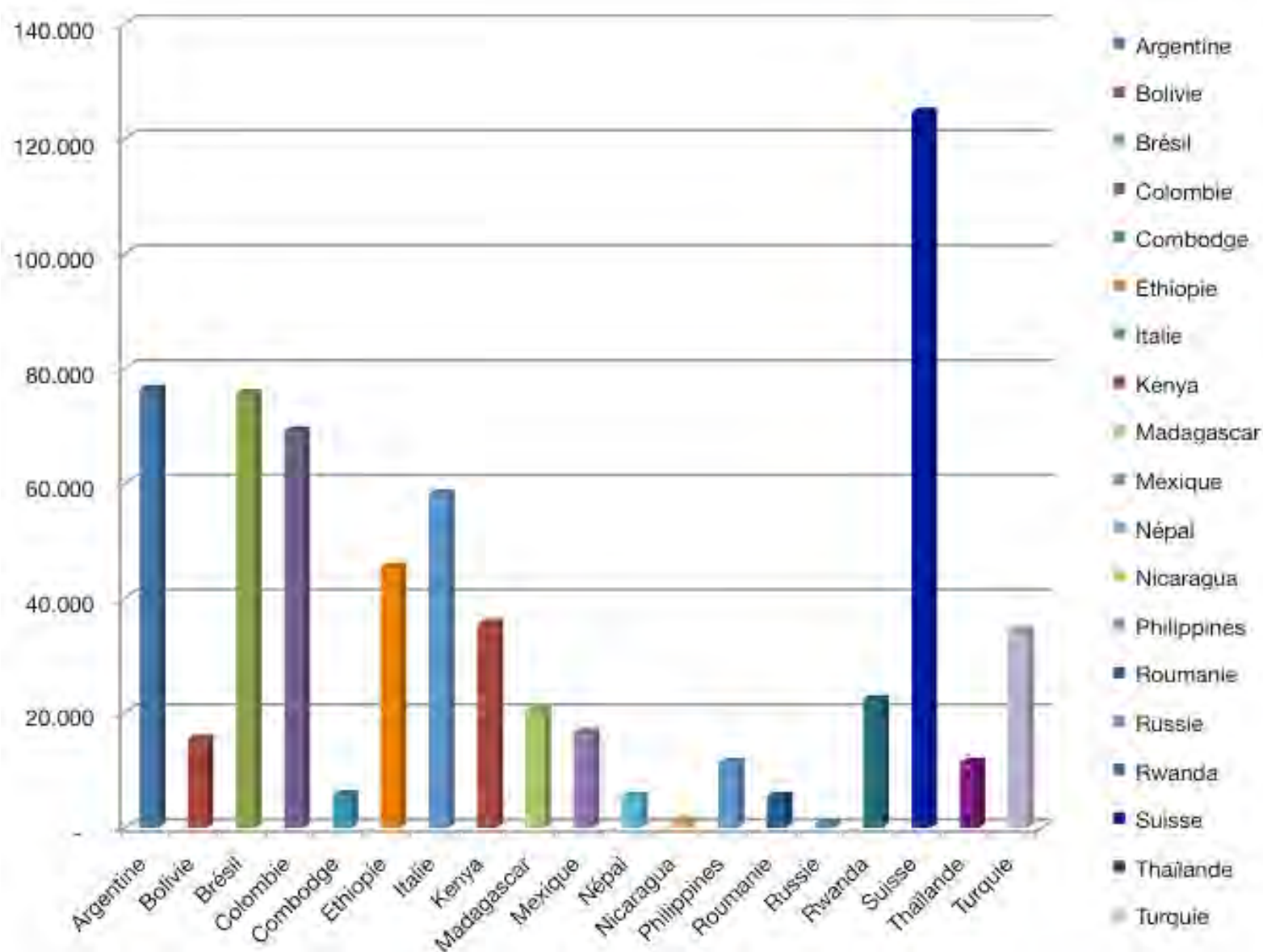
Il seguente diagramma mostra l'allocazione delle Donazioni e dei Progetti in relazione al settore di intervento della Fondazione: Arte e Sociale, Arte e Salute e Sensibilizzazione.

Settore d'intervento

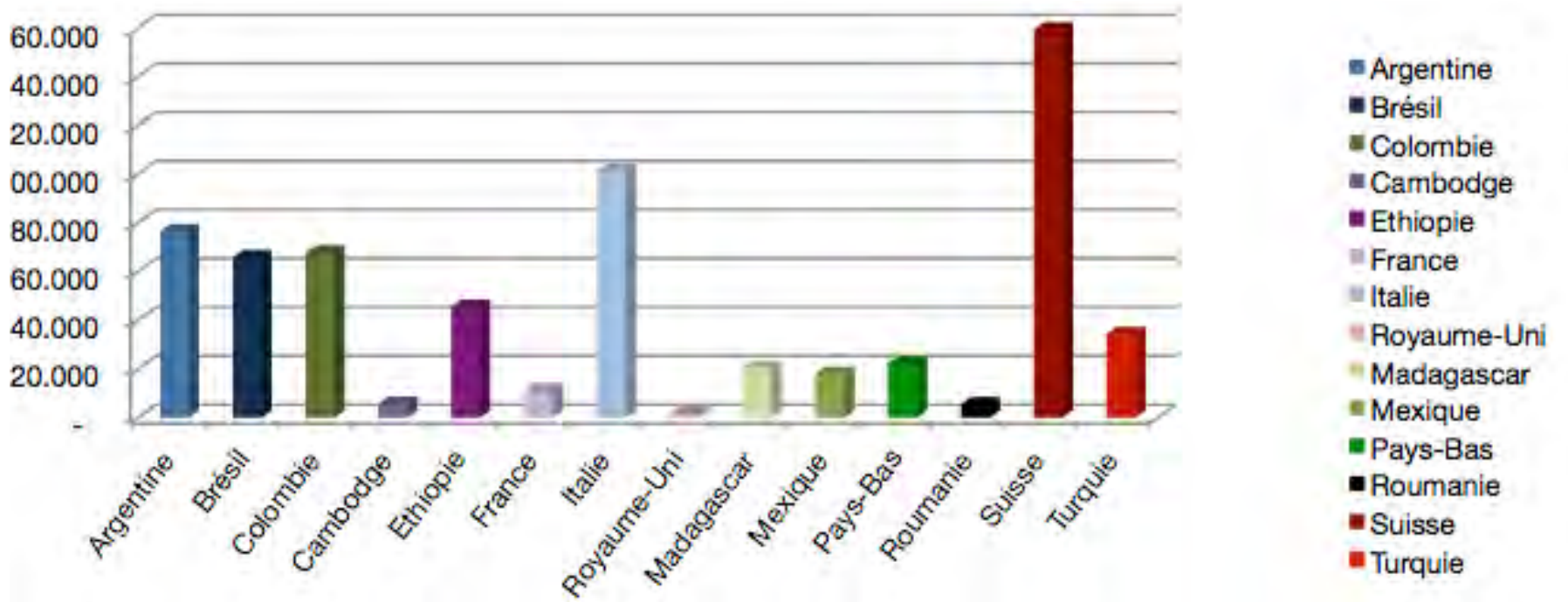



Nonostante il profondo cambiamento a livello amministrativo che ha caratterizzato il 2015, la gestione dei Progetti e delle Donazioni e l'attivazione di nuove partnership, sia in Svizzera che all'estero, sono proseguite attivamente.

Questo diagramma mostra i paesi in cui si sono svolti i progetti artistici a favore dei giovani beneficiari.



Mentre il seguente diagramma rappresenta i paesi ove hanno sede le organizzazioni partner direttamente sostenute della Fondazione nel 2015. Spesso i paesi delle organizzazioni partner non coincidono con le sedi di progetto.





**SINTESI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE
DALLA FONDAZIONE
A PARTIRE DALLA SUA COSTITUZIONE
(27 APRILE 2005)
FINO AL 31 DICEMBRE 2015.**

African Circus Arts Festival, Ethiopia (Photo Geo Kaley)



Phare Ponleu Selpak, Cambogia

Settore Arte e Sociale

117 laboratori artistici, teatrali, di danza e musica rivolti a giovani in situazioni di estremo disagio sociale, realizzati in centri di accoglienza giovanili o per immigrati, nelle periferie urbane degradate, in comunità, nei centri culturali per persone con disabilità fisiche e intellettuali e disturbi dello spettro autistico.

- Asia (Passi, isola di Panay nelle Filippine; campi profughi al confine tra Thailandia e Myanmar);
- America (Brasile, Argentina, Bolivia, Nicaragua, Repubblica Dominicana, Messico e Colombia);
- Africa (Rwanda, Senegal, Kenya, Mozambico, Etiopia);
- Europa (Svizzera, Italia, Francia e Romania) e Turchia.

Settore Arte e Salute

Laboratori artistici in contesti terapeutici e clown in corsia a favore di bambini e giovani ricoverati con gravi patologie.

Fondation Alta Mane ha sostenuto per vari anni oltre 30 laboratori artistici e le visite dei clown in corsia a favore dei giovani pazienti di 23 ospedali ricoverati per gravi patologie (tumori, cardiopatie, lesioni della colonna vertebrale, bulimia, anoressia, tra gli altri):

In AFRICA:

- Black Lions Pediatric Hospital di Addis Abeba (Etiopia);
- Ospedale Lambarène (Gabon);
- Clinica WE-ACTx for Hope a Kigali (Ruanda);

In EUROPA:

- Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), Inselspital di Berna, Civico di Lugano, Beata Vergine di Mendrisio, La Carità di Locarno, San Giovanni di Bellinzona, OTAF di Sorengo, Ospedale di Lausanne e Ospedale di Winterthur (Svizzera);
- Istituto Tumori di Milano, San Gerardo di Monza, Ospedale Pausillipon di Napoli, Policlinico San Donato Milanese a Milano, Policlinico Federico II di Napoli, Policlinico Umberto I e l'Ospedale Bambino Gesù, entrambi di Roma, nonché la Casa dei Risvegli presso l'Ospedale Bellaria di Bologna e la Cascina Rossago a Pavia.
- A questi si aggiunge la costruzione del Laboratorio d'Arte di 42 m2 realizzato all'interno del Centro Polivalente Spazio Vita collegato all'unità spinale dell'Ospedale Niguarda di Milano (Italia).



Carmen, Juventus Lyrica, Argentina

Sensibilizzazione (tourn ee, festival, concerti e spettacoli)

- La Biennale di Arti Inclusive Out of the Box 2015 a Ginevra (Svizzera);
- Primo Festival di Circo Africano ad Addis Abeba (Etiopia), coordinato dal Fekat Circus;
- Festival Internazionale di Poesia a Medell n (Colombia) sostenuto dal 2014;
- Festival Orme 2014 e 2015, festival d'arte inclusiva a Lugano (Svizzera) organizzato da Danz'Abile;
- Spettacoli Una Opera da tre soldi e Granelli di Tempo realizzati da Danz'Abile tra il 2013 e il 2015 (Svizzera);
- 4 rappresentazioni dell'opera Carmen con il coinvolgimento di bambini e ragazzi in condizioni sociali svantaggiate a Buenos Aires (Argentina) nel 2015;
- Missioni-spettacolo nei campi profughi al confine tra Thailandia e Birmania nel 2015 realizzati da Clowns sans Fronti eres in collaborazione con artisti locali;
- 7 incontri di formazione e sensibilizzazione che hanno affrontato temi quali salute, igiene generale e dentale, protezione dell'ambiente, sessualit , gravidanza in adolescenza e violenza domestica attraverso l'arte e che si sono svolti a Manguinhos, baraccopoli nel nord di Rio de Janeiro (Brasile). Nel 2015 la Fondazione ha sostenuto il progetto attraverso CESVI;
- Parada-IS, spettacolo realizzato dagli artisti di Fundatia Parada (Bucarest) combinando teatro e arte circense e rappresentato a Milano e a Roma (Italia);
- Spettacoli-discussione sul tema dell'AIDS realizzati da Clowns sans Fronti eres (Madagascar) in collaborazione con artisti locali;
- Tourn ee in Svizzera e in Italia di un gruppo musicale formato da 10 giovani mozambicani emarginati (ASEM);
- Tourn ee e concerto in Italia di un gruppo di musica da camera, composto da 6 ragazzi del Projeto Ax e che hanno suonato insieme alla famosa cantante italiana Fiorella Mannoia nell'ambito del Festival Internazionale del Cinema di Roma del 2008;
- Registrazione e produzione di 3'000 copie del CD musicale BandAx e, gruppo formato da 12 musicisti del Projeto Ax e, ex ragazzi delle favelas di Salvador de Bahia;
- Debutto al Gran Teatro Boma di Nairobi dello spettacolo realizzato da un gruppo di 20 giovani artisti kenioti (Juakali Drummers), provenienti dagli slum della citt ;
- Study Tour degli stessi 20 ragazzi percussionisti "Juakali Drummers" al Festival Umbria Jazz 2009 a Perugia (Italia) e realizzazione di un video di documentazione di tale esperienza;
- Realizzazione dello spettacolo La stagione senza parole e della relativa tourn ee in Svizzera di 23 giovani con handicap mentali e fisici provenienti dal Ticino (Giullari di Gulliver), dalla Russia e dalla Germania;
- Study Tour di 20 ragazzi del Projeto Ax e al Festival Umbria Jazz 2010, a Perugia (Italia).



13 interscambi

durante i quali i Partner interessati sono stati invitati a conoscere i rispettivi siti di progetto e a creare iniziative artistiche comuni:

- 5 interscambi dal 2011 al 2015 con Teatro senza Frontiere, progetto dell'associazione Giullari di Gulliver, tra artisti portatori di handicap appartenenti a una compagnia teatrale russa, una svizzera e una tedesca a San Pietroburgo (Russia), Amburgo e Nieheim (Germania) e nel Canton Ticino (Svizzera);
- 4 interscambi tra gli operatori e i giovani beneficiari di AMREF (Kenya) e quelli di Projeto Axé (Brasile), due Partner di Alta Mane operanti in situazioni di estremo disagio giovanile nelle favelas di Salvador de Bahia e negli slums di Nairobi mediante laboratori artistici;
- 2 interscambi tra i rappresentanti di ASEM (Mozambico) e gli educatori di Pé No Chão e del Projeto Axé, questi ultimi provenienti rispettivamente da Recife e Salvador de Bahia (Brasile);
- 1 progetto di scambio culturale in Svizzera di Cre-Arte, Partner di Alta Mane, operante in Argentina con giovani in stato di forte disagio psico-fisico e sociale mediante laboratori di teatro e musica. Il progetto è stato organizzato in collaborazione con l'Università e il Teatro Hora (Zurigo);
- 1 seminario a Dresda (maggio 2009) tra i rappresentanti della Rete Latino Americana di Arte e Trasformazione Sociale, un'organizzazione

che mette in contatto più di 60 progetti d'arte nel sociale in America Latina con organizzazioni europee operanti nello stesso settore.

Corsi di formazione

per educatori e operatori nel settore dell'arte-educazione per estendere l'adozione di queste pratiche.

- 1 corso di formazione d'arte circense per le giovani vittime di violenza a Passi, isola di Panay (Filippine) con la collaborazione di Phare Ponleu Selpak e Apprentis d'Auteuil;
- 1 corso di formazione per i giovani artisti di Fundatia Parada, provenienti da situazioni di profondo disagio sociale, volto a favorirne la reintegrazione sociale e inserimento professionale presso l'Accademia d'Arte sociale di Bucarest (Romania);
- 4 corsi di formazione sull'ArtEducazione (Projeto Axé) rivolti ad un totale di 200 operatori ed educatori impegnati in progetti d'arte nel sociale in Brasile;
- 1 corso di perfezionamento e specializzazione in percussioni rivolto a giovani delle favelas brasiliane e diretto da un musicista/percussionista professionale.

Realizzazione della Casa Cultura ASEM per accogliere laboratori di teatro, musica e danza a favore dei giovani più vulnerabili e emarginati di Vilanculos in Mozambico.



Ricerca

- ricerca triennale sugli effetti dell'arte-terapia negli adolescenti (11-18 anni) affetti da gravi disturbi alimentari (anoressia, bulimia e obesità), coordinata dalla Fondation Art-Thérapie di Ginevra e che ha coinvolto 3 ospedali svizzeri: Ospedale regionale di Lugano, Ospedale Cantonale di Winterthur e HUG di Ginevra;
- realizzazione di un laboratorio di terapia cellulare e sostegno al progetto sperimentale di ricerca scientifica svolto dal Dipartimento di Biopatologia e Diagnostica dell'Università Tor Vergata di Roma (Italia) volto a verificare la possibilità di utilizzo di cellule staminali del cordone ombelicale nel trapianto di midollo in pazienti affetti da malattie del sangue (leucemie, linfomi, ecc...).

Axé Italia

Da aggiungere l'importante progetto strategico di sviluppo dell'Associazione Progetto Axé Italia Onlus, avviato e sostenuto dalla Fondation Alta Mane per una durata di 6 anni (2009->2015), al fine di:

- implementare la raccolta fondi a favore di Projeto Axé in Brasile per consolidarne le attività a favore dei giovani delle favelas di Salvador de Bahia;
- diffondere la metodologia dell'ArtEducazione, fondata sulla Pedagogia del Desiderio, per estenderla anche ai giovani a forte rischio sociale in Italia.

fondation
alta mane

3 Avenue de Miremont
CH 1206 GENEVE Suisse
Tel.: +41 (0)228398917
www.altamane.org
secretariat@altamane.org

